2024

BILANCIO DI PREVISIONE

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti

Ente di diritto privato a base associativa ex D.Lgs. n. 509/1994

Cassa Geometri

CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI

già Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri
ente di diritto privato a base associativa (D.Lgs. n. 509/94)

BILANCIO PREVENTIVO
ESERCIZIO 2024

COMITATO DEI DELEGATI
29 - 30 NOVEMBRE 2023

COMITATO DEI DELEGATI 29 - 30 NOVEMBRE 2023

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

COMPONENTI

Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Ilario Tesio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

COMPONENTI

Geom. Gianni Bruni
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Cristiano Cremoli
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Massimo Magli
Geom. Francesca Muolo
Geom. Carlo Papi
Geom. Vincenzo Paviato
Geom. Ilario Tesio

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Dott.ssa Elena Rendina

COMPONENTI

Dott. Pietro Voci
Geom. Faustino Cammarota
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Rachele Bonetti

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto

DIRIGENTE AMBITO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ

Dott.ssa Ermelinda Insogna

COMITATO DEI DELEGATI 29 - 30 NOVEMBRE 2023

ELENCO DELEGATI CASSA

ABRUZZO

1 Bottone Claudio
2 Cantoresi Andrea
3 Sansone Giampiero
4 Sciarretta Domenico

BASILICATA

5 Bruzzese Giuseppina
6 Cotrufo Giovanni

CALABRIA

7 Arlia Giuseppe Alberto
8 Chillà Ferdinando
9 Misefari Antonio
10 Oppido Anna Maria
11 Piro Biagio

CAMPANIA

12 Alfiero Maria
13 Apuzzo Catello
14 Bonizio Daniela
15 Cangianiello Antonio
16 Carlino Maurizio
17 D'Alessandro Giovanni
18 De Masi Antonio
19 Della Vecchia Vincenzo
20 Mancusi Giuseppe
21 Rosato Claudio

EMILIA ROMAGNA

22 Andreatti Filippo
23 Atti Fabio
24 Borlenghi Daniela
25 Botteghi Michela
26 Dal Buono Luca
27 Galeotti Alessandro
28 Giansoldati Davide
29 Lecordetti Roberta
30 Nani Cristiano
31 Turrini Elisa
32 Venturi Katia
33 Zaccardo Luigi

FRIULI VENEZIA GIULIA

34 Passador Luca
35 Plazzotta Amedeo
36 Scian Alessio
37 Tunini Luana

LAZIO

38 Bertarelli Alessandro
39 Cittadini Fabrizio
40 Colantoni Fabio
41 D'Angelis Antonio
42 Di Prizito Michele
43 Fasanari Alvaro
44 Fiocco Mauro
45 La Marra Mirella
46 Moro Arianna
47 Rulli Maurizio
48 Ruscillo Raffaele

LIGURIA

49 Alessio Enrico
50 Falco Simone
51 Giangrandi Stefano
52 Olita Andrea
53 Ventura Daniele

LOMBARDIA

54 Abbiatici Roberta
55 Alberti Fausto
56 Baragetti Ernesto Alessandro
57 Belli Alberto Luigi
58 Bolzoni Moreno Marino
59 Brambilla Ivano Giovanni
60 Confeggi Stefania
61 Cortesi Davide
62 De Marco Adriano
63 Fappani Paolo
64 Ferrari Renato
65 Lodigiani Paolo
66 Martinelli Corrado
67 Mascetti Corrado
68 Mora Catala' Ana Maria
69 Palu' Roberto
70 Riso Francesco
71 Rota Romeo
72 Saladanna Barbara
73 Ventoruzzo Walter
74 Vescovi Simonetta
75 Viola Giorgio

MARCHE

76 Bertolotti Massimo
77 Cataldi Tiziano
78 Domizioli Simona
79 Guido Simona
80 Tamburini Giuseppe
81 Tarricone Cataldo

MOLISE

82 Del Corpo Giacomo
83 Di Bianco Antonio

PIEMONTE

84 Basso Luca
85 Bianconi Alessandro
86 Bonetto Domenico
87 Cabrino Ivo
88 Cerutti Massimo
89 Ferreri Alida
90 Iberti Tiziana
91 Mazza Francesco
92 Mazzucco Fiorella
93 Meaglia Rodolfo
94 Pautasso Gian Luca
95 Roccia Luisa
96 Tiberini Giorgio

PUGLIA

97 Binetti Saverio
98 Corrado Roberto
99 Franceschiello Cosimo
100 Fumai Emanuele
101 Murolo Damiano
102 Santoro Raffaele
103 Troisi Antonio
104 Vergara Antonio

SARDEGNA

105 Corvetto Agostino
106 Deriu Fulvio
107 Guaita Roberto Giacomo Giuseppe
108 Lattuneddu Mario

SICILIA

109 Ardito Carmelo
110 Baglieri Marco
111 Bertuglia Antonella Daniela
112 Cappa Michele
113 Failla Biagio
114 Ladduca Salvatore Calogero
115 Parrinello Francesco
116 Pino Salvatore
117 Santangelo Silvio

TOSCANA

118 Bonarrigo Antonino
119 Bruni Gianni
120 Cerreti Claudia
121 Cialdi Leonardo
122 Del Gratta Stefano
123 Gabellieri Andrea
124 Giustarini Giorgio
125 Lazzerini Marzia
126 Marrazzo Tiziana
127 Mazzoni Cristian
128 Nincheri Alessandro
129 Ragghianti Diego
130 Sarto Laura
131 Sguanci Daniele

TRENTINO ALTO ADIGE

132 Cattacin Andrea
133 Nardelli Manuel

UMBRIA

134 Berbeglia Flavio
135 Diomedi Alberto
136 Giammarioli Sauro
137 Loreti Mauro

VALLE D'AOSTA

138 Perruquet Carlo

VENETO

139 Basso Chiara
140 Bellumat Dino
141 Boesso Marco
142 Cantele Giovanni
143 Castellani Luca
144 Cazzaro Michele
145 Costa Alessandro
146 Da Re Silvio
147 Mattiuzzo Lisa
148 Sartori Gian Luca
149 Scali Roberto
150 Schiralli Pierangelo

INDICE

Preventivo finanziario esercizio 2024 9

Quadro riassuntivo previsioni finanziarie 2024 e situazione amministrativa presunta al termine dell'esercizio 2023 35

Preventivo economico 2024 41

Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2024

- Notazione preliminare 47
- Analisi generale delle previsioni finanziarie ed economiche 53

Situazione finanziaria - *gestione di competenza* 54
- *gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità* 57

Situazione economico patrimoniale 60
Esame delle componenti del preventivo economico 62

Gestione previdenziale 64
Gestione degli impieghi patrimoniali 72
Costi di amministrazione 74
Proventi e oneri finanziari 78
Imposte sui redditi imponibili 78

- Tabella del personale in servizio al 30 settembre 2023 79

Riclassificazione DM 27 Marzo 2013 81

Allegato informativo: schemi di bilancio di prossima adozione previa approvazione Ministeriale 97

Società INARCHECK : relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2023 e budget al 31/12/2024 105

Relazione dei Sindaci 111

Cassa Geometri

Bilancio di Previsione 2024

PREVENTIVO FINANZIARIO ESERCIZIO 2024

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti
www.cassageometri.it

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio		1.352.671.746	13.759.000	1.366.430.746	
	Fondo iniziale di cassa					106.642.748
	TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE					
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	633.590.931	249.300.000	17.000.000	266.300.000	275.000.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	12.443	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	294.120.367	122.400.000	8.000.000	130.400.000	138.000.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	215.500.000	54.500.000	270.000.000	270.000.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	83.000.000	26.000.000	109.000.000	109.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	142.099.285	1.500.000	26.000.000	27.500.000	5.000.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.548.504	2.330.000	-1.787.500	542.500	750.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 1	**1.073.371.530**	**682.030.000**	**129.712.500**	**811.742.500**	**805.751.000**
1 02 01 0	**Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE TITOLO 1°	**1.073.371.530**	**682.030.000**	**129.712.500**	**811.742.500**	**805.751.000**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
2 03 01 0	**Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO**	0	0	0	0	0
2 04 01 0	**Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI**	0	0	0	0	0
2 05 01 0	**Cat. 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE**	0	0	0	0	0
2 06 01 0	**Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TITOLO 3° ALTRE ENTRATE					
3 07 01 0	**Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 7	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
3 08 01 0	Affitti di immobili	1.765.269	8.500.000	-1.300.000	7.200.000	7.200.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	2.300.000	5.400.000	7.700.000	7.700.000
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	77.505	0	0	0	1.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	5.500.000	-5.500.000	0	0
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	5.300.000	20.200.000	25.500.000	25.500.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	0	4.700.000	4.700.000	4.700.000
	Totale categoria 8	**2.842.774**	**22.602.000**	**23.500.000**	**46.102.000**	**46.103.000**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	12.312	500.000	0	500.000	500.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	807.272	900.000	-200.000	700.000	700.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità e paternità (D.Lgs. 151/01)	472.000	472.000	28.000	500.000	472.000
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L.140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	60.000	60.000	0	60.000	60.000
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	10.525	800.000	0	800.000	800.000
	Totale categoria 9	**1.362.109**	**2.732.000**	**-172.000**	**2.560.000**	**2.532.000**
	Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
3 10 01 0	Entrate varie	10.073	250.000	0	250.000	250.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.511.561	6.000.000	-1.000.000	5.000.000	5.200.000
3 10 03 0	Oneri accessori	148.642.768	3.500.000	23.500.000	27.000.000	10.000.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	51.739.052	1.200.000	3.900.000	5.100.000	3.000.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	7.089	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	1.475	5.000	0	5.000	5.000
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	3.576	15.000	0	15.000	15.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 10	**201.915.594**	**10.970.000**	**26.400.000**	**37.370.000**	**18.471.000**
	TOTALE TITOLO 3°	**206.120.477**	**36.304.000**	**49.728.000**	**86.032.000**	**67.106.000**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.279.492.007**	**718.334.000**	**179.440.500**	**897.774.500**	**872.857.000**
	TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
	Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI					
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	38.000.000	38.000.000	38.000.000
	Totale categoria 11	**0**	**0**	**38.000.000**	**38.000.000**	**38.000.000**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	30.000.000	-11.500.000	18.500.000	18.500.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13	**0**	**30.000.000**	**-11.500.000**	**18.500.000**	**18.500.000**
	Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI					
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	157.968	0	4.000	4.000	5.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	600.000	-100.000	500.000	500.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	**157.968**	**3.400.000**	**-96.000**	**3.304.000**	**3.305.000**
	TOTALE TITOLO 4°	**157.968**	**33.400.000**	**26.404.000**	**59.804.000**	**59.805.000**
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
5 15 01 0	**Cat.15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO**	0	0	0	0	0
5 16 01 0	**Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI**	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
5 17 01 0	**Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE**	0	0	0	0	0
5 18 01 0	**Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI					
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	100.000.000	0	100.000.000	100.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	**0**	**100.155.000**	**0**	**100.155.000**	**100.155.000**
6 21 01 0	**Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE TITOLO 6°	**0**	**100.155.000**	**0**	**100.155.000**	**100.155.000**
	TITOLO 7° PARTITE DI GIRO					
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.117.292	127.000.000	10.000.000	137.000.000	137.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	213.633	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	7.720	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	21.458	200.000	0	200.000	200.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	3.420.933	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 22	**12.781.036**	**133.800.000**	**10.000.000**	**143.800.000**	**143.800.000**
	TOTALE TITOLO 7°	**12.781.036**	**133.800.000**	**10.000.000**	**143.800.000**	**143.800.000**

CODICE DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
			VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
RIEPILOGO DEI TITOLI					
TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.073.371.530	682.030.000	129.712.500	811.742.500	805.751.000
TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	206.120.477	36.304.000	49.728.000	86.032.000	67.106.000
TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	157.968	33.400.000	26.404.000	59.804.000	59.805.000
TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	100.155.000	0	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	12.781.036	133.800.000	10.000.000	143.800.000	143.800.000
TOTALE DELLE ENTRATE	**1.292.431.011**	**985.689.000**	**215.844.500**	**1.201.533.500**	**1.176.617.000**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		1.352.671.746	13.759.000	1.366.430.746	
FONDO INIZIALE DI CASSA					106.642.748
TOTALE GENERALE	**1.292.431.011**	**2.338.360.746**	**229.603.500**	**2.567.964.246**	**1.283.259.748**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI					
	Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	91.802	1.580.000	171.000	1.751.000	1.751.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	241.112	2.557.000	103.000	2.660.000	2.660.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	80.868	372.000	0	372.000	372.000
	Totale categoria 1	**413.782**	**4.509.000**	**274.000**	**4.783.000**	**4.783.000**
	Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO					
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	5.150.000	350.000	5.500.000	5.500.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	669.951	1.950.000	130.000	2.080.000	2.080.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 02 04 0	Premio di anzianita' al personale	13.960	18.000	-18.000	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	253.108	2.775.000	175.000	2.950.000	2.950.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0	175.000	0	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	100.000	0	100.000	100.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attivita' urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 2	**937.019**	**10.253.000**	**637.000**	**10.890.000**	**10.890.000**
1 03 01 0	**Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCIENZA**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0	30.000	0	30.000	30.000
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	40.000	0	40.000	40.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	35.000	0	35.000	35.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	80.000	0	80.000	80.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	25.000	0	25.000	25.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	0	150.000	0	150.000	150.000
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	0	600.000	0	600.000	600.000
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	0	120.000	0	120.000	120.000
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0	140.000	0	140.000	140.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	60.000	0	60.000	60.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	15.000	0	15.000	15.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	650.000	100.000	750.000	750.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	180.000	-30.000	150.000	150.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attivita' professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	0	750.000	150.000	900.000	900.000
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	0	1.500.000	-100.000	1.400.000	1.400.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	0	1.500.000	1.000.000	2.500.000	2.500.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	0	25.000	0	25.000	25.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	255.000	113.000	368.000	368.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	0	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	20.000	0	20.000	20.000
	Totale categoria 4	**0**	**9.335.000**	**1.233.000**	**10.568.000**	**10.568.000**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1 05 01 0	Pensioni	0	544.000.000	43.000.000	587.000.000	587.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	1.000.000	500.000	1.500.000	1.500.000
1 05 03 0	Indennità maternità e paternità (D. Lgs. 151/2001)	0	1.643.000	769.000	2.412.000	2.412.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L.140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria e TCM	0	7.200.000	2.200.000	9.400.000	9.400.000
	Totale categoria 5	**0**	**553.903.000**	**46.469.000**	**600.372.000**	**600.372.000**
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI					
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	0	180.000	0	180.000	180.000
	Totale categoria 6	**0**	**180.000**	**0**	**180.000**	**180.000**
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI					
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	3.122	15.000	0	15.000	15.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	1.000.000	150.000	1.150.000	1.150.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	600.000	0	600.000	600.000
	Totale categoria 7	**3.122**	**1.695.000**	**150.000**	**1.845.000**	**1.845.000**
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI					
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	0	6.300.000	-800.000	5.500.000	5.500.000
	Totale categoria 8	**0**	**6.300.000**	**-800.000**	**5.500.000**	**5.500.000**
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	1.700.000	300.000	2.000.000	2.000.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	300.000	0	300.000	300.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	1.350.000	50.000	1.400.000	1.400.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	348.262	240.000	-20.000	220.000	220.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	150.000	50.000	200.000	200.000
	Totale categoria 9	**348.262**	**3.750.000**	**380.000**	**4.130.000**	**4.130.000**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	3.000.000	1.000.000	4.000.000	4.000.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	600.000	300.000	900.000	900.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	350.000	0	350.000	350.000
	Totale categoria 10	**0**	**6.300.000**	**1.300.000**	**7.600.000**	**7.600.000**
	TOTALE TITOLO 1°	**1.702.185**	**596.225.000**	**49.643.000**	**645.868.000**	**645.868.000**
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI					
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	1.000.000	5.500.000	6.500.000	6.500.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	0	500.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria 11	**0**	**1.500.000**	**6.500.000**	**8.000.000**	**8.000.000**
	Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0	500.000	-300.000	200.000	200.000
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	300.000	0	300.000	300.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	150.000	-50.000	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	900.000	-350.000	550.000	550.000
	Totale categoria 12	**0**	**1.850.000**	**-700.000**	**1.150.000**	**1.150.000**
	Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI					
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 04 0	Acquisto di obbligazioni	0	98.000.000	64.500.000	162.500.000	162.500.000
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	39.000.000	176.500.000	215.500.000	215.500.000
	Totale categoria 13	**0**	**137.000.000**	**241.000.000**	**378.000.000**	**378.000.000**
	Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	0	400.000	0	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e a garanzia	0	500.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	**0**	**900.000**	**1.000.000**	**1.900.000**	**1.900.000**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE					
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15	**0**	**300.000**	**0**	**300.000**	**300.000**
	TOTALE TITOLO 2°	**0**	**141.550.000**	**247.800.000**	**389.350.000**	**389.350.000**
	TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
3 16 01 0	**Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3 17 01 0	**Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3 18 01 0	**Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3 19 01 0	**Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME**	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	100.000.000	0	100.000.000	100.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	350.000	0	350.000	350.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	**0**	**100.355.000**	**0**	**100.355.000**	**100.355.000**
	TOTALE TITOLO 3°	**0**	**100.355.000**	**0**	**100.355.000**	**100.355.000**
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO					
	Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
4 21 01 0	Ritenute erariali	26.051.872	127.000.000	10.000.000	137.000.000	137.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	69.720	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	53.016	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	453.958	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	200.000	0	200.000	200.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	4.312.263	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 21	**30.940.829**	**133.800.000**	**10.000.000**	**143.800.000**	**143.800.000**
	TOTALE TITOLO 4°	**30.940.829**	**133.800.000**	**10.000.000**	**143.800.000**	**143.800.000**

CODICE DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2024
			VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
RIEPILOGO DEI TITOLI					
TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	1.702.185	596.225.000	49.643.000	645.868.000	645.868.000
TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	0	141.550.000	247.800.000	389.350.000	389.350.000
TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	100.355.000	0	100.355.000	100.355.000
TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	30.940.829	133.800.000	10.000.000	143.800.000	143.800.000
TOTALE DELLE USCITE	**32.643.014**	**971.930.000**	**307.443.000**	**1.279.373.000**	**1.279.373.000**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.366.430.746	-77.839.500	1.288.591.246	
AVANZO DI CASSA PREVISTO					3.886.748
TOTALE A PAREGGIO	**32.643.014**	**2.338.360.746**	**229.603.500**	**2.567.964.246**	**1.283.259.748**

Cassa Geometri

Bilancio di Previsione 2024

QUADRO RIASSUNTIVO PREVISIONI FINANZIARIE 2024 E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti
www.cassageometri.it

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	811.742.500	805.751.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	**811.742.500**	**805.751.000**
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	**0**	**0**
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	46.102.000	46.103.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.560.000	2.532.000
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	37.370.000	18.471.000
Totale titolo 3°	**86.032.000**	**67.106.000**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**897.774.500**	**872.857.000**
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	38.000.000	38.000.000
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	18.500.000	18.500.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	3.304.000	3.305.000
Totale titolo 4°	**59.804.000**	**59.805.000**
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	**0**	**0**
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	100.155.000	100.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	**100.155.000**	**100.155.000**
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	143.800.000	143.800.000
Totale titolo 7°	**143.800.000**	**143.800.000**
Totale delle entrate	1.201.533.500	1.176.617.000
Avanzo di amministrazione	1.366.430.746	
Fondo iniziale di cassa		106.642.748
TOTALE GENERALE	**2.567.964.246**	**1.283.259.748**
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	**2.567.964.246**	**1.283.259.748**

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.783.000	4.783.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	10.890.000	10.890.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	10.568.000	10.568.000
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	600.372.000	600.372.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	180.000	180.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.845.000	1.845.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.500.000	5.500.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.130.000	4.130.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	7.600.000	7.600.000
Totale titolo 1°	**645.868.000**	**645.868.000**
TOTALE SPESE CORRENTI	**645.868.000**	**645.868.000**
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	8.000.000	8.000.000
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.150.000	1.150.000
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	378.000.000	378.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	1.900.000	1.900.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	**389.350.000**	**389.350.000**
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	100.355.000	100.355.000
Totale titolo 3°	**100.355.000**	**100.355.000**
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	143.800.000	143.800.000
Totale titolo 4°	**143.800.000**	**143.800.000**
Totale delle spese	1.279.373.000	1.279.373.000
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	**1.279.373.000**	**1.279.373.000**
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.288.591.246	
Avanzo di cassa previsto		3.886.748
Totale a pareggio	**2.567.964.246**	**1.283.259.748**

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		81.820.997
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	1.305.515.909	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-34.665.160	
		1.270.850.749
A) Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio 2023		**1.352.671.746**
B) Variazioni nei residui attivi :		0
C) Variazioni nei residui passivi :		0
D) ENTRATE		985.689.000
E) USCITE		-971.930.000
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2024 (A+B+C+D+E)		**1.366.430.746**

Cassa Geometri

Bilancio di previsione

2024

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti
www.cassageometri.it

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	**752.109.765**	**727.860.634**
a) Entrate contributive	772.032.532	741.048.359
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	47.583.681	33.166.968
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	67.506.448	46.354.693
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**599.395.940**	**553.626.788**
a) Spese per prestazioni istituzionali	602.175.940	555.878.788
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.860.000	2.332.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**152.713.825**	**174.233.846**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	**4.680.535**	**1.898.888**
a) Redditi e proventi degli immobili	12.615.000	9.415.000
b) Costi diretti di gestione	6.154.200	5.464.200
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.780.265	2.051.912
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**33.038.000**	**13.208.381**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	33.407.000	13.464.381
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	369.000	256.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**37.718.535**	**15.107.269**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.783.000	4.509.000
a) Indennità di carica e gettoni	*3.603.135*	*2.966.128*
b) Rimborsi spese	*360.404*	*768.599*
c) Oneri previdenziali e fiscali	*819.461*	*774.273*
6) Costi del personale (a+b)	11.140.000	10.147.648
a) Oneri per il personale in servizio	*11.070.000*	*10.067.648*
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	*70.000*	*80.000*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	13.254.125	11.987.863
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	1.149.662	1.078.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**30.326.787**	**27.723.173**
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	**160.105.573**	**161.617.942**
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**-170.000**	**-20.000**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.000	1.000.000
10) Oneri finanziari diversi	1.170.000	1.020.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**0**	**0**
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	**159.935.573**	**161.597.942**
13) Imposte sui redditi imponibili	2.529.047	3.704.061
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**157.406.526**	**157.893.881**

Cassa Geometri

Bilancio di Previsione 2024

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti
www.cassageometri.it

Colleghi delegati, il preventivo 2024 della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (di seguito "Cassa" o "Ente"), redatto ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.Lgs. 139/2015, presenta un risultato economico positivo di 157,4 milioni di euro.

In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento opportunamente modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

A mero titolo di completezza informativa e separatamente dagli elaborati del bilancio a legislazione vigente, sono allegati lo schema di conto economico, il prospetto dei flussi di cassa e il prospetto fonti e impieghi che la Cassa adotterà in attuazione del passaggio in via esclusiva alla contabilità economico-patrimoniale, previa approvazione ministeriale delle modifiche del Regolamento di attuazione delle norme statutarie in materia. Trattasi delle medesime stime riclassificate secondo i prospetti di prossima adozione, in linea con un'impostazione di bilancio rispondente a logiche prettamente civilistiche.

Il preventivo 2024 costituisce il documento programmatico in cui sono recepiti gli impatti economico-finanziari delle attività pianificate per il prossimo futuro dal Consiglio di Amministrazione.

Dopo molteplici *shock* che hanno caratterizzato gli ultimi anni in cui si sono susseguiti la pandemia, il conflitto russo-ucraino con correlata crisi economico-finanziaria e varie tensioni geo-politiche, le prospettive per l'anno 2024 lasciavano intravedere una fase di riassetto seppur accompagnata da incertezze.

Il recente conflitto israelo-palestinese ha però oscurato le prospettive in quanto un conflitto su scala più ampia potrebbe generare i presupposti per innescare una nuova fibrillazione sui prezzi delle materie (petrolio e gas).

In una cauta *view* si ipotizza un modesto incremento del PIL, una tendenza al riassorbimento graduale dell'inflazione sostenuto da una politica monetaria ancora restrittiva, sebbene l'incertezza degli sviluppi in Medio-Oriente rappresenti un fattore fortemente minatorio.

Fino ad ora si è avuta un'apprezzabile capacità di reazione dell'economia italiana nell'affrontare le conseguenze della guerra in Ucraina, così come nell'uscita dalla pandemia anche se il rialzo dei tassi e il rallentamento del ciclo economico internazionale lasciano intravedere una situazione prospettica delicata.

La cornice macroeconomica per il prossimo futuro è costituita dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sta guidando l'operato attuale e futuro dell'Esecutivo, sebbene le modifiche apportate per riprogrammare le risorse a favore di interventi coerenti e realizzabili nei tempi previsti ne abbiamo rallentato l'*iter*.

Gli *asset* strategici del piano - digitalizzazione, innovazione e transizione ecologica - aprono nuove frontiere ed opportunità alla categoria dei geometri, vicina al territorio e, pertanto, capace di promuovere sinergie tra pubblico e privato.

Le sfide globali che si prospettano nei prossimi anni sono correlate con la transizione ecologica, che promuove un'innovazione tecnologica volta a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente. I pilastri di tale processo sono costituiti da fonti energetiche rinnovabili, mobilità *green* e più in generale dalla tutela dell'ambiente e della biodiversità. In un'ottica strategica si deve mirare a realizzare investimenti pubblici e privati di lungo termine in grado di sfruttare le energie *green* in modo efficiente, realizzando un sistema economico-sociale sostenibile.

Per quanto attiene al settore specifico della categoria, si prevede che l'attività produttiva continuerà a beneficiare dei pregressi interventi di sostegno del Governo per il settore dell'edilizia che hanno favorito gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano e hanno aumentato pertanto le commesse tecniche. Già in sede di consuntivo 2022 si è registrata una ripresa degli indicatori di produttività che è stata confermata in sede di dichiarazione 2023 e si ipotizza sarà ulteriormente consolidata nel breve periodo, riprendendo pertanto il *trend* positivo interrotto bruscamente dalla pandemia.

La Cassa ha continuato a perseguire la sua attività coniugando l'obiettivo della sostenibilità nel medio – lungo periodo con la necessità di assicurare l'adeguatezza delle prestazioni e la tutela del principio di solidarietà, oltre al perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione, propri di una realtà organizzativa che persegue una funzione sociale.

I "*must*" che orientano l'operato sono costituiti dall'allineamento delle strutture operative alle esigenze funzionali al fine di assicurare maggiore efficacia ed efficienza. Elementi altrettanto imprescindibili sono una comunicazione chiara e tempestiva e la diffusione della cultura previdenziale.

Come noto, le Casse professionali, in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT, sono state attratte, con interventi frammentari da parte del legislatore, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e come tali sono state destinatarie di una serie di norme di contenimento delle spese e di ulteriori adempimenti che comportano un aggravio di lavoro con conseguente impiego di risorse aggiuntive.

A decorrere dall'anno 2020, per espressa disposizione normativa, le Casse sono esplicitamente escluse dall'ambito di applicazione delle norme relative alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni dell' "elenco ISTAT", ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale.

Nella formulazione del presente preventivo sono state pertanto previste le disposizioni che recano vincoli in materia di personale, che permangono in vigore:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell' art. 5 D.L. 95/12 ;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

A seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato 2756/2015, che ha rivisto la pronuncia del Tar Lazio 6103/2013 su ricorso della Cassa di previdenza dei Dottori Commercialisti, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 7/2017 ha dichiarato illegittimo il versamento di denaro allo Stato da parte delle Casse di previdenza private per effetto della "*spending review*" ex art. 8 c. 3 del D.L. 95/12. La Cassa Geometri ha presentato istanza di ripetizione ai Ministeri per le

somme versate nel biennio 2012-2013 ex art. 8 comma 3 del D.L. 95/12 e ha proposto azione in sede giudiziale al fine di accertare la legittimità dell'obbligo di versamento della percentuale di risparmio di cui all'art. 1 comma 417 L. 147/2013, ritenendo che le medesime ragioni giuridiche, poste a fondamento della recente decisione del giudice costituzionale, dovrebbero valere anche per quest'ultimo disposto normativo.

Inoltre, a seguito di ricalcolo della base imponibile da parte di funzionari del MEF in sede ispettiva, la Cassa ha accantonato a tutto il 2019 gli importi da versare a titolo di presunte integrazioni, ricorrendo anche per questo aspetto al giudice.

In data 9 giugno 2020 sono state emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, le sentenze n. 8311 e 8314 relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto di Cassa Geometri alla ripetizione dei riversamenti dei risparmi di spesa per i consumi intermedi effettuati, per gli anni 2012 e 2013, al bilancio dello Stato, con condanna del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla restituzione dell'importo complessivo di circa 791 mila euro, oltre interessi legali.

La sentenza n. 8314 ha invece rigettato la domanda di Cassa Geometri relativamente alla ripetizione dei versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, ma ha accertato l'esclusione dalla base imponibile di alcune voci ritenute incluse dai servizi ispettivi di Finanza pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 170 dell'11 giugno 2020, ha deciso di proporre appello avverso la sentenza n. 8314 al fine di chiedere al giudice di disapplicare l'art. 1 comma 417 L. 147/2013 in quanto in contrasto con il principio di diritto affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 o, in subordine, di sollevare la questione di legittimità costituzionale della norma ivi contenuta dinanzi la medesima Corte. I Ministeri Vigilanti e l'Agenzia delle Entrate, dal canto loro, hanno impugnato le predette sentenze innanzi alla Corte di Appello di Roma.

Nelle more della definizione del suddetto contenzioso, la Cassa ha presentato ulteriore ricorso al fine di ottenere la ripetizione dei consumi intermedi versati ex art.1 comma 417 della L.147/2013 per il triennio 2017-2019, riproponendo in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale. Con riferimento a quest'ultimo ricorso per il triennio 2017-2019, con sentenza n.2561/2023 il Giudice ha reiterato il rigetto della richiesta di ripetizione delle somme riversate, ha escluso la questione di legittimità innanzi alla Corte Costituzionale e ha parzialmente accolto l'esclusione di alcune voci dalla base imponibile dei consumi intermedi seppur in modo significativamente più ristretto rispetto alla precedente sentenza n. 8314/2020 resa nell'analogo giudizio relativo ai riversamenti riferiti agli anni 2014/2016 (attualmente impugnata dinanzi alla Corte d'Appello di Roma).

La Cassa ha presentato appello avverso la sentenza n.2561/2023.

Si conferma, anche per l'anno 2024, l'iscrizione in via prudenziale di un Fondo oneri per le presunte integrazioni dei consumi intermedi da versare al bilancio dello Stato.

In virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT, si è dato corso - tra l'altro - ai seguenti adempimenti:

a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013. Da ultimo la L.145/2018 all'art. 1 comma 859 e seguenti, ha introdotto una serie di misure riguardanti la rilevazione del debito commerciale residuo e la misurazione degli indicatori dei giorni di ritardo per il pagamento delle fatture, comportando in alcuni casi la riduzione dei consumi intermedi a decorrere dall'esercizio 2022. La norma precisa che tali misure di riduzione non vengono applicate qualora il debito commerciale residuo scaduto dell'esercizio precedente non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio stesso. Appurato che tale limite è rispettato con riferimento al rapporto tra l'ammontare del debito commerciale scaduto esercizio 2022 e l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, si è ipotizzato – in fase di previsione 2024 – analogo riscontro positivo;

b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo documento previsionale. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;

c) l'onere di presentare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D.Lgs. 165/2001;

d) l'applicazione dello *Split Payment* in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 50/2017. L'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. *Decreto Dignità*), modificando l'art. 17-ter del DPR 633/1972 ha escluso l'applicazione dello *Split Payment* per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto pertanto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA. Da Ultimo, con decisione n.2023/1552, il Consiglio UE ha autorizzato l'Italia a prorogare l'applicazione dello *Split Payment*, in scadenza al 30 giugno 2023, fino al 30 giugno 2026.

Nel rinviare per maggiori dettagli a quanto specificamente illustrato nelle pagine che seguono, va evidenziato che le previsioni in esame espongono per la gestione previdenziale 2024 un saldo attivo di 152,7 milioni di euro – determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (752,1 milioni di euro) e quello della gestione prestazioni (599,4 milioni di euro) – e una copertura della contribuzione (al netto della maternità) agli oneri pensionistici che si attesta a 1,314.

Sulla scia delle attività già intraprese, la Cassa continuerà ad adottare le iniziative atte ad un miglioramento e potenziamento quali-quantitativo delle attività professionali e continuerà ad agevolare, in particolare per i giovani professionisti, l'accesso alla professione ed al reddito. Le iniziative sono indirizzate sia a cogliere i mutamenti del mercato del lavoro (*welfare attivo*) - ad esempio tramite l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento o lo sviluppo di attività promozionali - sia ad erogare prestazioni a sostegno della salute e della famiglia del singolo professionista (*welfare assistenziale*).

Gli interventi attivati comprendono:

- assicurazione sanitaria integrativa, inclusa la tutela del rischio di non autosufficienza (LTC), con offerta di esami specialistici, prestazioni di alta diagnostica e un pacchetto maternità;
- copertura Temporanea Caso Morte (TCM) gratuita per gli iscritti con possibilità di sottoscrivere una copertura aggiuntiva;
- provvidenze straordinarie per malattie e/o eventi calamitosi;
- contributi figurativi per giovani iscritti e i praticanti;
- incentivi per la formazione;
- Fondo rotativo;
- accesso agevolato ai prestiti;
- convenzioni per mutui e prestiti agevolati;
- posta elettronica certificata gratuita;
- assicurazione professionale gratuita per il primo anno di iscrizione;
- firma digitale gratuita e SPID gratuito.

Proseguono le attività connesse con il progetto "scambio intergenerazionale e tutoraggio" che mira all'erogazione di un incentivo economico ai geometri "*senior*" che trasferiscono a geometri "*junior*" le loro professionalità attraverso percorsi di affiancamento "sul campo" nonché le attività del progetto di "incentivazione all'aggregazione" finalizzato ad incoraggiare lo svolgimento dell'attività professionale in forma aggregata.

Sono inoltre previste ulteriori iniziative volte al potenziamento del *welfare* che saranno finanziate con le maggiori risorse correlate con le modifiche deliberate dal Comitato dei Delegati e ancora al vaglio dei Ministeri Vigilanti.

In particolare:

- è stato varato un provvedimento a supporto delle donne all'uscita dal mondo del lavoro (opzione donna), considerato il differenziale di reddito rispetto ai colleghi uomini che varia dal 30% al 50% e sono state introdotte delle agevolazioni consistenti nella riduzione della contribuzione minima obbligatoria al 50% per due anni;
- sono state introdotte agevolazioni in materia contributiva per i neodiplomati che al compimento dei 30 anni non abbiano usufruito dell'intero quinquennio di agevolazioni, seppur il beneficio è limitato ai contributi minimi senza attribuzione di contribuzione figurativa;
- è stata incrementata la percentuale del volume d'affari retrocessa al montante contributivo per coloro che si sono iscritti alla Cassa per la prima volta a partire dal 2010, che è passata dal 2% al 3%. Inoltre, sono state rimodulate in aumento le percentuali di retrocessione per coloro che si sono iscritti prima del 2010, con un andamento lineare e non più a gradini, prevedendo una percentuale di retrocessione che si riduce dal 3% allo 0,5% in misura dello 0,1% per ogni anno di iscrizione antecedente al 2010;

- è stato eliminato il limite del 10% del reddito professionale dichiarato per la determinazione dell'importo massimo del contributo soggettivo volontario. Nella formulazione proposta, il geometra potrà scegliere di versare a titolo di contributo soggettivo volontario fino alla differenza tra il reddito professionale, con il limite del valore previsto per l'aliquota ordinaria, e l'importo del contributo soggettivo obbligatorio dovuto;
- l'importo del contributo integrativo minimo non sarà più dipendente dall'importo del contributo soggettivo minimo, ma sarà autonomo e rivalutato esclusivamente in base alla variazione dell'inflazione, eliminando in questo modo l'effetto moltiplicativo dell'incremento del contributo soggettivo minimo sul contributo integrativo minimo, rendendo gli importi di fatto indipendenti l'uno dall'altro.

Ulteriore *focus* di attenzione del Consiglio di Amministrazione è costituito dal consolidamento dell'attività intrapresa in merito alla riscossione contributiva con l'attivazione dell'attività di recupero crediti attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.

Nel presente elaborato contabile, le ipotesi di incasso conseguenti a tale attività sono attestate su *trend* prudenziali.

Per quanto riguarda invece la gestione patrimoniale della Cassa, i dati previsionali di redditi e proventi per il 2024 evidenziano un risultato complessivo di gestione di 37,7 milioni di euro, di cui 4,7 milioni relativi alla gestione immobiliare e 33 milioni relativi a quella mobiliare.

Sul fronte degli impieghi patrimoniali, la Cassa prosegue il percorso volto a dare attuazione alle previsioni del piano di convergenza e all'*asset allocation* strategica, prevedendo per l'anno 2024 ulteriori acquisti di obbligazioni. Il fondo GDII, nel Portafoglio di Performance, porta avanti un percorso coerente con gli obiettivi fissati dalla Cassa con una maggiore componente azionaria, pur mantenendo un approccio prudenziale.

Del pari prosegue il percorso per ridimensionare la componente illiquida rappresentata in particolar modo dal portafoglio immobiliare. La Cassa ha avviato le procedure di vendita per diversi stabili sebbene l'implementazione delle procedure, in ottemperanza al principio di trasparenza congiuntamente a valutazioni tecniche, hanno comportato un allungamento delle tempistiche.

Le ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare confluiscono nel piano triennale di investimento ex art. 8, comma 15, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 per il triennio 2024-2026, che evidenzia per ciascun anno l'ammontare delle operazioni di acquisto (suddivise queste tra acquisti diretti e indiretti) e vendita di immobili, di cessione delle quote di Fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita di immobili o dalla cessione di quote di Fondi immobiliari.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e funzionale, anche nel corso del 2024 si continuerà a valorizzare percorsi formativi finalizzati sia a sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*) sia a rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente. In particolare si ipotizzano sessioni di aggiornamento *ad hoc* nel caso di intervento di modifiche normative che abbiano un impatto sulle attività svolte dalla Cassa, oltre che gli usuali corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche (privacy, personale, fiscale, controllo di gestione, sistemi informatici).

ANALISI GENERALE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Il bilancio preventivo della Cassa è costituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, dal preventivo finanziario e dal preventivo economico.

I dati del preventivo finanziario e del preventivo economico, raffrontato con i corrispondenti valori previsionali aggiornati del precedente esercizio, sono espressi in euro.

Sono inoltre allegati la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i documenti contabili ex DM 27/3/2013 ed ex circolari della Ragioneria dello Stato n. 35/13, n. 13/15 e n. 32/15.

Ulteriore allegato è costituito dal bilancio previsionale di Inarcheck S.p.A. e relativa nota esplicativa.

I risultati gestionali previsti per il biennio 2023-2024 si riassumono in sintesi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

		2024	2023
Risultato finanziario di competenza:			
- Risultato di parte corrente	milioni di euro	251,9	122,1
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-329,7	-108,4
Totale	"	-77,8	13,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	1.288,6	1.366,4
Avanzo economico di esercizio	"	157,4	157,9
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.893,8	2.736,4

Per una adeguata valutazione delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2023 e 2024 va considerato che i relativi dati sono influenzati dalla previsione tra le spese del Fondo di riserva per 2 milioni di euro che ovviamente influirà sulla gestione in relazione al suo effettivo utilizzo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Le valutazioni finanziarie di competenza per l'anno 2024 evidenziano entrate per complessivi 1.201,5 milioni di euro e spese per complessivi 1.279,4 milioni, con un'eccedenza delle spese sulle entrate pari a 77,8 milioni, costituita da un avanzo di parte corrente di 251,9 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 329,7 milioni. Per effetto della prevista gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione dovrebbe ammontare al 31 dicembre 2024, a complessivi 1.288,6 milioni di euro.

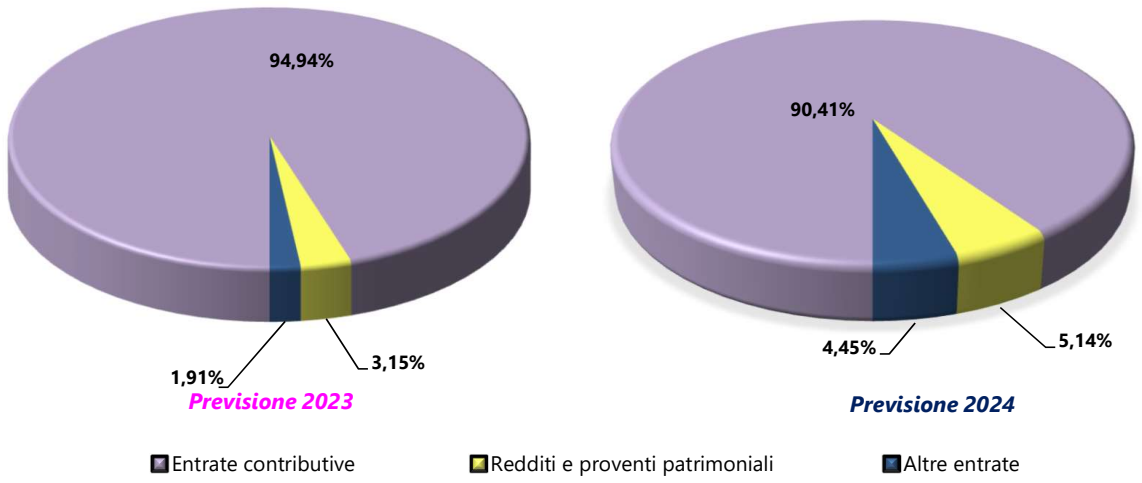
Di seguito si riporta una sintesi dei movimenti finanziari ipotizzati per gli esercizi 2024 e 2023.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Movimento di parte corrente	**251.907**	**122.109**	**129.798**
Entrate (titt. 1 e 3)	*897.775*	*718.334*	*179.441*
Spese (tit. 1)	*645.868*	*596.225*	*49.643*
Movimento in conto capitale	**-329.746**	**-108.350**	**-221.396**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	*159.959*	*133.555*	*26.404*
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	*489.705*	*241.905*	*247.800*
Movimento per partite di giro	**0**	**0**	**0**
Entrate (tit. 7)	*143.800*	*133.800*	*10.000*
Spese (tit. 4)	*143.800*	*133.800*	*10.000*
Movimento complessivo	**-77.839**	**13.759**	**-91.598**
Entrate complessive	*1.201.534*	*985.689*	*215.845*
Spese complessive	*1.279.373*	*971.930*	*307.443*

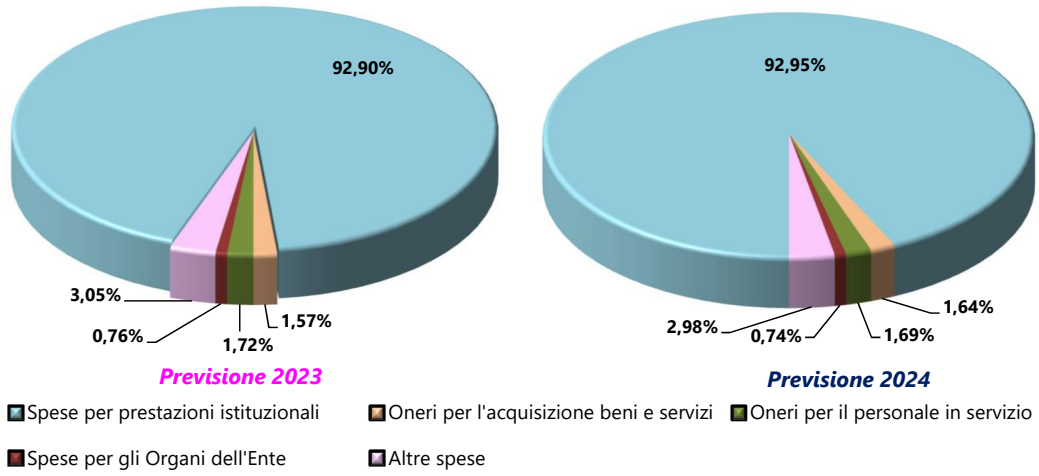
Il risultato finanziario complessivo risente delle maggiori spese in conto capitale per investimenti per effetto delle giacenze iniziali di cassa e delle riscossioni dell'anno.

I grafici che seguono evidenziano l'incidenza percentuale delle rispettive componenti sia di entrata corrente che di spesa corrente.

ENTRATE CORRENTI



SPESE CORRENTI



Riguardo ai movimenti in conto capitale, le entrate (159,9 milioni) attengono in massima parte ai presunti realizzi di valori mobiliari (18,5 milioni), all'alienazione di immobili (38 milioni) e a ipotetici finanziamenti a breve termine (100 milioni). Le uscite (489,7 milioni), oltre alla restituzione dei finanziamenti a breve termine (100 milioni), riguardano principalmente investimenti mobiliari per 378 milioni, impieghi immobiliari per manutenzioni e per acquisti immobiliari per complessivi 8 milioni di euro.

Le partite di giro (complessivi 143,8 milioni) riguardano diverse poste iscritte per pari importo tra le entrate e le spese; la principale posta è costituita dalle ritenute erariali valutate in complessivi 137 milioni di euro.

b) Gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità

Le previsioni di cassa per il 2024 espongono una disponibilità di gestione (al netto dei movimenti riguardanti i disinvestimenti e gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine) per un importo complessivo di 226,7 milioni di euro; considerando le liquidità derivanti dai disinvestimenti patrimoniali per 56,5 milioni e le ipotizzate giacenze di cassa iniziali per 106,6 milioni e finali per 3,9 milioni, si determina un importo di 386 milioni quale eccedenza complessiva rispetto alle esigenze funzionali della Cassa che trova esito nelle previsioni in esame in impieghi immobiliari e impieghi patrimoniali a medio e lungo termine, come di seguito evidenziato.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	**106.643**	**81.821**	**24.822**
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	**226.744**	**133.750**	**92.994**
- *Riscossioni dell'esercizio*	*1.020.117*	*868.774*	*151.343*
- *Pagamenti dell'esercizio*	*793.373*	*735.024*	*58.349*
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve	**0**	**0**	**0**
- *Riscossioni dell'esercizio*	*100.000*	*100.000*	*0*
- *Pagamenti dell'esercizio*	*100.000*	*100.000*	*0*
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	**333.387**	**215.571**	**117.816**
E) Disinvestimenti patrimoniali	**56.500**	**30.000**	**26.500**
- *Disinvestimenti immobiliari*	*38.000*	*0*	*38.000*
- *Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine*	*18.500*	*30.000*	*-11.500*
F) Investimenti patrimoniali	**386.000**	**138.928**	**247.072**
- *Impieghi immobiliari*	*8.000*	*1.928*	*6.072*
- *Impieghi mobiliari a medio e lungo termine*	*378.000*	*137.000*	*241.000*
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	**329.500**	**108.928**	**220.572**
- *Impieghi immobiliari*	*-30.000*	*1.928*	*-31.928*
- *Impieghi mobiliari a medio e lungo termine*	*359.500*	*107.000*	*252.500*
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	**3.887**	**106.643**	**-102.756**

Gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2024 riguardano, sotto l'aspetto finanziario, impieghi mobiliari per 378 milioni di euro e immobiliari per 8 milioni per acquisti e migliorie a stabili di proprietà.

Gli impieghi previsti trovano considerazione nell'apposito piano annuale di investimento delle disponibilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta di novembre 2023.

Come noto, la Cassa ha avviato un importante processo in tema di riorganizzazione dell'assetto investito, nel rispetto di quanto statuito all'art. 2 comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie: per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio che contemperano sia esigenze di sostenibilità di lungo periodo sia di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, è stato adottato un approccio di ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività – propedeutico all'implementazione del modello LDI, che prevede il portafoglio distinto in due aggregati:

a) il portafoglio di copertura – determinato da scelte di composizione – costituito per le esigenze previdenziali dei prossimi anni;

b) il portafoglio di performance destinato a perseguire i rendimenti di lungo periodo di mercato.

L'implementazione di tale modello gestionale prevede *step* graduali e trova concreta attuazione in un piano di convergenza operativo.

Con specifico riferimento agli investimenti mobiliari, tenuto conto degli incassi contributivi e dell'andamento dei redditi della categoria, che stanno beneficiando delle manovre messe in atto dal Governo, e del livello favorevole dei tassi d'interesse sui mercati finanziari, sono state previste acquisizioni di obbligazioni per un ammontare pari a 162,5 milioni di euro che rientrano nel più ampio importo di 378 milioni indicato in precedenza.

L'esigenza già emersa nei precedenti esercizi è quella di ridurre il portafoglio illiquido, in particolare ridimensionando il portafoglio immobiliare dell'Ente. Va in proposito rappresentato che tale ridimensionamento esclude gli immobili di maggior pregio che sono stati opportunamente allocati nel patrimonio di copertura, attesa la loro redditività e stabilità dei flussi finanziari.

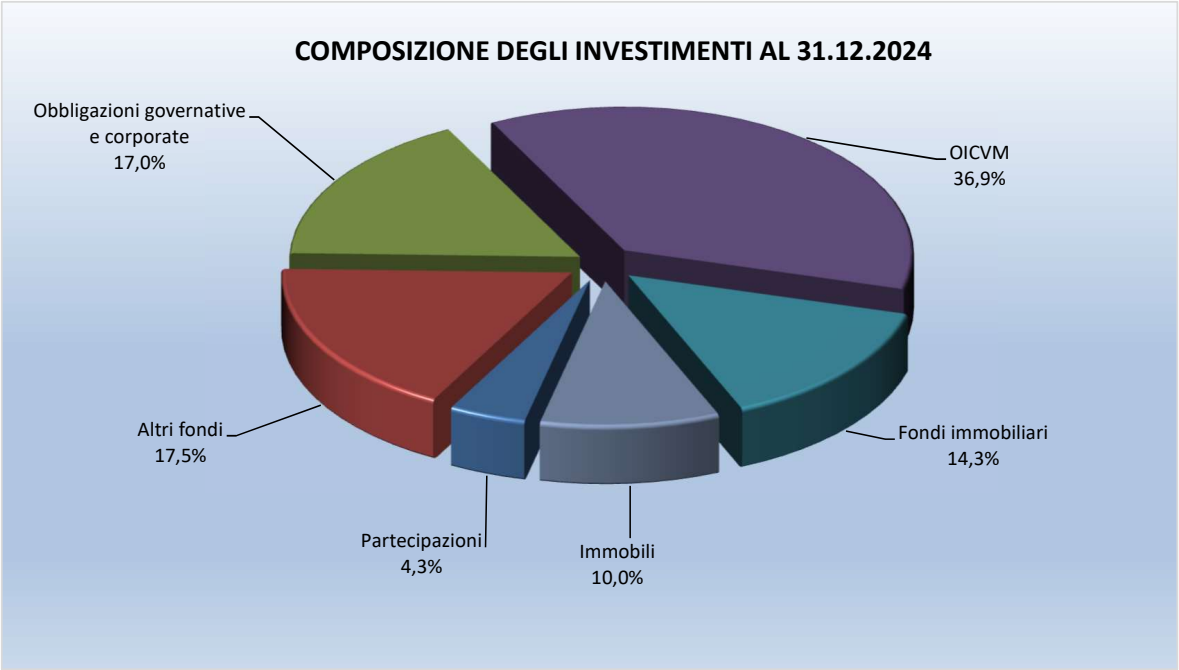
La Cassa ha avviato le procedure di vendita per diversi stabili sebbene l'implementazione delle procedure, in ottemperanza al principio di trasparenza, congiuntamente a valutazioni tecniche, hanno comportato un allungamento delle tempistiche.

Nel presente elaborato si ipotizza la dismissione di stabili a gestione diretta per complessivi 42,7 milioni di euro, relativi ad immobili per i quali si è già dato avvio alla relativa procedura di dismissione.

Tale operazione è prevista con riferimento all'esercizio 2024 anche nel piano triennale 2024-2026 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/2010, congiuntamente a un'operazione di acquisto per 6,5 milioni di euro; nel biennio successivo 2025-2026 si ipotizzano dismissioni immobiliari per ulteriori 25,7 milioni.

Con riferimento alla concreta allocazione del patrimonio della Cassa, così come prefigurato nelle valutazioni per il biennio 2023-2024, ai fini di una compiuta valutazione della ripartizione del rischio, si riportano, nel prospetto e nei grafici che seguono, le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi a medio e lungo termine ipotizzate al 31 dicembre 2024, nell'ipotesi di una integrale attuazione dei rispettivi piani di investimento.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2024 (In migliaia di euro)	Valori assoluti	In percentuale
Partecipazioni	76.249	4,3%
Altri fondi	309.688	17,5%
Obbligazioni governative e corporate	300.577	17,0%
OICVM	654.557	36,9%
Fondi immobiliari	253.969	14,3%
Immobili	177.450	10,0%
Totale	**1.772.490**	**100,0%**



SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta, nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 157,4 milioni di euro sostanzialmente in linea con il precedente risultato stimato per l'anno 2023, a fronte di 121,7 milioni previsti in sede originaria.

Nella tabella che segue si riportano le componenti lorde del preventivo economico 2024 raffrontate con i corrispondenti valori previsionali 2023 originari e assestati.

RISULTATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2023
Gestione contributi	*752.110*	*727.861*	*683.581*
Gestione prestazioni	*599.396*	*553.627*	*546.901*
Risultato lordo della gestione previdenziale	**152.714**	**174.234**	**136.680**
Risultato lordo della gestione immobiliare	4.681	1.899	8.699
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	33.038	13.208	8.462
Costi di amministrazione	-30.327	-27.723	-28.996
Risultato operativo	**160.106**	**161.618**	**124.845**
Saldo proventi e oneri finanziari	-170	-20	-510
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.529	-3.704	-2.600
Risultato netto dell' esercizio	**157.407**	**157.894**	**121.735**

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 152,7 milioni di euro è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprensive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 752,1 milioni, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 599,4 milioni.

Nel raffronto tra le previsioni aggiornate 2023 e le previsioni originarie 2023 il risultato lordo della gestione previdenziale presenta un incremento di circa 37,5 milioni di euro attribuibile in massima parte all'incremento del gettito contributivo, come acclarato in sede di acquisizione delle dichiarazioni contributive.

Nell'anno 2024 il risultato della gestione previdenziale presenta una flessione rispetto al precedente esercizio sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle pensioni per effetto della rivalutazione nella misura dell'8,1%, che ha superato l'effetto dell'incremento sia dei contributi minimi nella medesima misura sia del gettito da autoliquidazioni conseguente all'ipotizzato incremento dei redditi del 5%.

Il risultato lordo della gestione immobiliare per l'anno 2024 è stimato in 4,7 milioni di euro. Tale importo risente delle ipotesi di vendita di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, in aderenza a quanto riportato nel piano triennale 2024-2026 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10.

Il risultato complessivo degli impieghi mobiliari e finanziari è previsto in 33 milioni di euro ed è comprensivo di un importo di 7,9 milioni relativo a cedole obbligazionarie e 25,5 milioni relativo a proventi dai Fondi F2i. Prudenzialmente non si è ipotizzata anche per l'anno 2024 la distribuzione del dividendo del comparto GDII, attesa l'incertezza dei mercati finanziari.

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (30,3 milioni) determina il risultato operativo di 160,1 milioni di euro; con la considerazione del saldo dei proventi e oneri finanziari (- 170 mila euro) e delle previste imposte sui redditi imponibili (2,5 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 157,4 milioni.

Per effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2024-2023, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2023 in complessivi 2.736,4 milioni di euro, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2024 a 2.893,8 milioni.

ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Come già rappresentato, lo schema di preventivo economico è stato redatto sulla base delle prescrizioni dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC che non prevedono la rappresentazione in bilancio della gestione straordinaria, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015.

Tali nuove disposizioni normative non hanno trovato applicazione nello schema di conto economico di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 in quanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2423-ter del codice civile, sono fatte salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 2567 del 5 marzo 2018, di seguito un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.Lgs. 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 che riporta anch'esso proventi per 5.470 mila euro e oneri per 2.010 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2024)	Esercizio 2024	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Esercizio 2024 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	**752.109.765**	**0**	**0**	**752.109.765**
a) Entrate contributive	772.032.532			772.032.532
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	47.583.681			47.583.681
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	67.506.448			67.506.448
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**599.395.940**	**0**	**0**	**599.395.940**
a) Spese per prestazioni istituzionali	602.175.940			602.175.940
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.860.000			2.860.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**152.713.825**	**0**	**0**	**152.713.825**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	**-34.465**	**4.715.000**	**0**	**4.680.535**
a) Redditi e proventi degli immobili	7.900.000	4.715.000		12.615.000
b) Costi diretti di gestione	6.154.200			6.154.200
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.780.265			1.780.265
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**33.033.000**	**5.000**	**0**	**33.038.000**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	33.402.000	5.000		33.407.000
b) Costi diretti , perdite di gestione e accantonamenti	369.000			369.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**32.998.535**	**4.720.000**	**0**	**37.718.535**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.783.000			4.783.000
a) Indennità di carica e gettoni	*3.603.135*			*3.603.135*
b) Rimborsi spese	*360.404*			*360.404*
c) Oneri previdenziali e fiscali	*819.461*			*819.461*
6) Costi del personale (a+b)	11.140.000			11.140.000
a) Oneri per il personale in servizio	*11.070.000*			*11.070.000*
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	*70.000*			*70.000*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	11.994.125	-750.000	2.010.000	13.254.125
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	1.149.662			1.149.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**29.066.787**	**-750.000**	**2.010.000**	**30.326.787**
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	**156.645.573**	**5.470.000**	**-2.010.000**	**160.105.573**
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**-170.000**	**0**	**0**	**-170.000**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.000			1.000.000
10) Oneri finanziari diversi	1.170.000			1.170.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**0**	**0**	**0**	**0**
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	**3.460.000**	**-5.470.000**	**2.010.000**	**0**
13) Entrate e proventi diversi	5.470.000	-5.470.000		0
14) Spese e oneri diversi	2.010.000		-2.010.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**159.935.573**	**0**	**0**	**159.935.573**
15) Imposte sui redditi imponibili	2.529.047			2.529.047
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**157.406.526**	**0**	**0**	**157.406.526**

Con particolare riferimento alle spese, la riclassifica degli oneri straordinari per complessivi 2.010 mila euro riguarda i "Costi di amministrazione" ed è costituita essenzialmente dal Fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni di euro) che influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

Per quanto riguarda invece le entrate straordinarie, la riclassifica di 5.470 mila euro nella gestione immobiliare riguarda sostanzialmente la plusvalenza derivante dalle vendite previste degli immobili (4,7 milioni) in conformità con quanto indicato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10, mentre l'importo di 750 mila euro riguarda entrate varie riclassificate in decurtazione della voce "Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi".

A Gestione previdenziale

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2024, come già precisato, un risultato lordo positivo di 152,7 milioni di euro, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (752,1 milioni) e quello della gestione prestazioni (599,4 milioni).

A.1 Gestione contributi

Il saldo di 752,1 milioni di euro è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 772 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 47,6 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 67,5 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2024 raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazione
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
Contributi soggettivi minimi	*266.300*	*249.226*	*17.074*
Contributi integrativi minimi	*130.400*	*122.363*	*8.037*
Autoliquidazioni contributi soggettivi	*253.000*	*250.200*	*2.800*
Autoliquidazione contributi integrativi	*104.400*	*98.200*	*6.200*
Totale	754.100	719.989	34.111
Altri contributi :			
Recupero contributi evasi e relativi interessi	*9.390*	*10.730*	*-1.340*
Contributi per maternità	*543*	*2.330*	*-1.787*
Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	*8.000*	*8.000*	*0*
Totale	17.933	21.060	-3.127
Totale entrate contributive	**772.033**	**741.049**	**30.984**

Per i contributi minimi la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio (circa n. 76.100 iscritti) e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitario è stato rivalutato rispetto al precedente esercizio, in misura pari all'8,1%.

Per il relativo gettito nel complesso si stima un aumento del 6,8%, che si compone di variazioni di segno opposto:

- una flessione rispetto al precedente esercizio 2023 che beneficia per una parte dell'anno di una maggiore platea, che ha concorso pro-quota alla contribuzione dovuta;
- un incremento conseguente alla consistente rivalutazione di cui sopra.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito (18%) e sul volume d'affari (5%) ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata in considerazione di un'invarianza della platea degli iscritti e di un incremento dei redditi Irpef e del volume d'affari del 5% (prodotti nell'anno 2023 e dichiarati nell'anno 2024) come consolidamento del *trend* positivo avviato già nei precedenti esercizi.

Gli altri contributi comprendono il gettito da contributo di maternità, le ricongiunzioni, i riscatti, le riserve matematiche e il recupero contributi evasi e relativi interessi e la contribuzione volontaria. Per quanto attiene al contributo di maternità, il contributo capitario per l'anno 2024 passa da 30 euro a 7 euro, in attesa di conferma da parte degli Organi competenti. In proposito si rammenta che la misura di tale contributo, finalizzato al mantenimento del pareggio della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato, viene determinato in via preventiva sulla base dei movimenti finanziari ipotizzati nell'anno di riferimento ed altresì tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti. Anche per l'anno 2024 la stima risente dei recenti interventi normativi a favore delle professioniste in maternità (L. 234/2021 che prevede tre mensilità in più per le lavoratrici con reddito inferiore a 8.145 euro da rivalutare e D.Lgs. 305/2022 che rende strutturale il congedo di paternità ed estende il diritto all'indennità di maternità per lavoratrici autonome in caso di gravidanza a rischio), seppur nel corso del 2023 sia stato contenuto il numero delle lavoratrici che ne ha fatto richiesta, comportando quindi un avanzo di gestione di cui beneficiano le risultanze dell'anno 2024.

A conclusione dell'analisi sulla previsione del gettito contributivo, si riportano qui di seguito gli importi dei contributi minimi relativi al biennio 2024 – 2023, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

IMPORTO CONTRIBUTI MINIMI	anno 2024	anno 2023
Contributo soggettivo minimo iscritti	3.680,00	3.405,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	3.680,00	3.405,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi di invalidità	1.840,00	1.705,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	920,00	851,25
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.840,00	1.705,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	1.840,00	1.705,00

Anno 2024 : reddito sino a €. 172.750,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Anno 2023: reddito sino a €. 159.800,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in complessivi 47,6 milioni di euro; il loro ammontare, stimato in via prudenziale, è suscettibile di variazione in relazione all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva che vengono sistematicamente svolte dagli uffici della Cassa.

La voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi" è comprensiva anche della svalutazione di partite contributive e ammonta, nelle previsioni in esame, a complessivi 67,5 milioni di euro.

La quantificazione della svalutazione riflette un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

A.2 Gestione prestazioni

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 599,4 milioni di euro, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali 602,2 milioni e dagli interessi passivi sulle stesse (0,1 milioni), al netto dei relativi recuperi (2,9 milioni). Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2024 – 2023.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Pensioni	587.000	544.000	43.000
Provvidenze straordinarie	1.500	1.000	500
Accantonamento al Fondo provvidenze straordinarie	2.174	1.951	223
Indennità maternità e paternità	2.412	1.643	769
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985 e benefici vittime del dovere art. 2 L. 206/2004	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria e TCM	8.705	7.200	1.505
Contributi aggregazione professionale	325	25	300
Totale spese per prestazioni istituzionali	**602.176**	**555.879**	**46.297**

La spesa per prestazioni istituzionali presenta un incremento di 46,3 milioni di euro essenzialmente riconducibile alle prestazioni pensionistiche per effetto della rivalutazione nella misura dell'8,1%. Del pari si registra un incremento degli oneri per l'assistenza sanitaria in previsione di una nuova gara che risente delle maggiori condizioni economiche del mercato assicurativo.

° ° ° °

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

Si riporta l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni.

(in migliaia di euro)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Agg 2023	Prev 2024
Gettito contributivo complessivo di competenza	451.612	481.998	515.034	532.598	524.533	558.479	562.239	564.499	668.478	738.719	771.490
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	*-2.781*	*30.386*	*33.036*	*17.564*	*-8.065*	*33.946*	*3.760*	*2.260*	*103.979*	*70.241*	*32.771*
- in termini percentuali	*-0,61%*	*6,73%*	*6,85%*	*3,41%*	*-1,51%*	*6,47%*	*0,67%*	*0,40%*	*18,42%*	*10,51%*	*4,44%*
Onere pensionistico complessivo di competenza	454.021	470.428	477.312	489.657	490.692	504.197	514.732	523.071	532.759	544.000	587.000
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	*16.443*	*16.407*	*6.884*	*12.345*	*1.035*	*13.505*	*10.535*	*8.339*	*9.688*	*11.241*	*43.000*
- in termini percentuali	*3,76%*	*3,61%*	*1,46%*	*2,59%*	*0,21%*	*2,75%*	*2,09%*	*1,62%*	*1,85%*	*2,11%*	*7,90%*
Differenza contributi complessivi e pensioni complessive	-2.409	11.570	37.722	42.941	33.841	54.282	47.507	41.428	135.719	194.719	184.490
Rapporto contributi complessivi e pensioni complessive	0,995	1,025	1,079	1,088	1,069	1,108	1,092	1,079	1,255	1,358	1,314

La curva dei contributi è direttamente connessa con i processi produttivi della categoria e pertanto manifesta una maggiore variabilità da un anno all'altro; a ciò si aggiunge l'effetto dei vari interventi correttivi, di volta in volta posti in essere, che trovano immediato impatto sull'andamento della curva delle acquisizioni.

Il gettito acquisitivo nei vari anni risente anche dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e delle dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali, nonché dell'attività volta al contrasto dell'evasione contributiva con particolare riferimento agli iscritti al solo albo che hanno esercitato attività professionale.

A far tempo dall'anno 2020, le entrate contributive sono comprensive di una quota versata dall'iscritto a titolo di contribuzione soggettiva volontaria, variabile tra l'1% e il 10% del reddito professionale dichiarato, che consente di ottenere al momento della maturazione del diritto alla pensione una quota aggiuntiva calcolata con il sistema contributivo.

Le stime per il biennio 2023-2024 ipotizzano un *trend* al rialzo del gettito contributivo per effetto essenzialmente dei diversi provvedimenti incentivanti nel settore dell'edilizia ("*ecobonus*", "*sisma bonus*" e "*superbonus 110*"– in aggiunta al "*bonus per ristrutturazione e facciate*") che hanno dato una importante scossa al mercato già dall'esercizio 2022, che per primo ha registrato un incremento importante degli accertamenti contributivi.

La Cassa Geometri monitora costantemente l'andamento dei flussi intervenendo, laddove ritenuto opportuno, ora sul fronte pensionistico ora sul fronte contributivo.

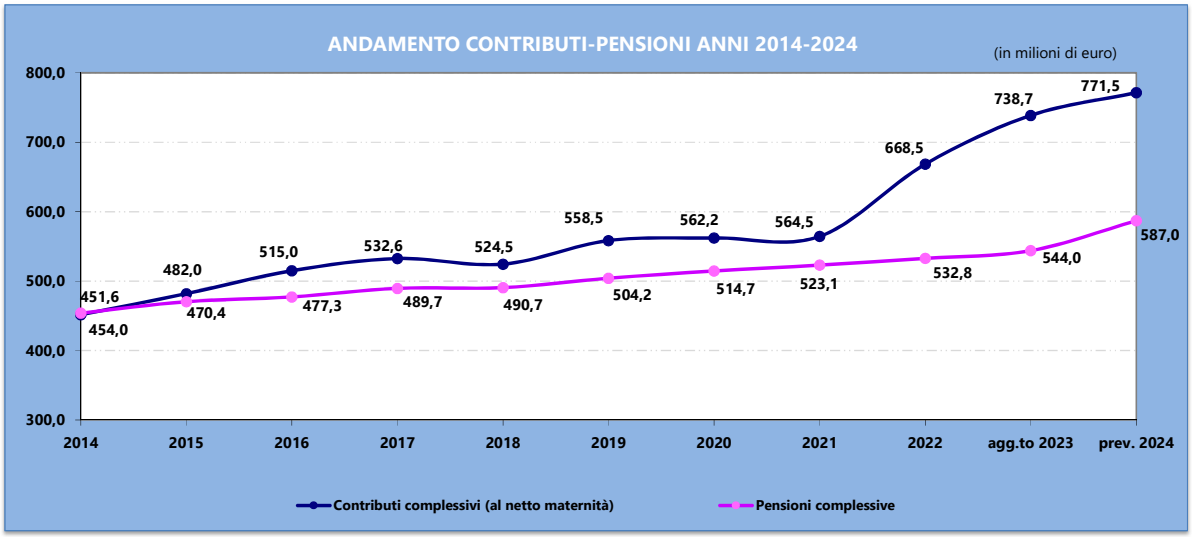
In particolare, per quanto riguarda gli aspetti relativi al gettito contributivo, è stato introdotto dal 2019 l'innalzamento dell'aliquota contributiva del soggettivo al 18% prevedendo la contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, in percentuale variabile a seconda della data di prima iscrizione alla Cassa, assicurando in questo modo prestazioni future più adeguate, atteso che nelle prestazioni è sempre più predominante il calcolo contributivo. Inoltre nel Comitato dei Delegati del mese di novembre 2020 è stato deliberato l'innalzamento dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo dal 4% al 5% anche per i geometri che prestano attività professionale in favore delle pubbliche amministrazioni.

Da ultimo, nella seduta di novembre 2022, il Comitato dei Delegati ha deliberato l'aumento graduale del contributo soggettivo al 20% nel 2025 e al 22% nel 2027, con contestuale innalzamento dei minimi, e nel contempo ha fissato il contributo integrativo minimo, attualmente parametrato al contributo soggettivo e pertanto esposto all'effetto moltiplicativo dell'innalzamento dell'inflazione previsto nei prossimi anni. E' stata approvata una modifica al sistema di retrocessione del contributo integrativo, aumentando la quota del contributo retrocessa al 60% per gli iscritti post 2009 e modificando la distribuzione della quota retrocessa per gli iscritti post 1985. Le maggiori risorse acquisite dal provvedimento saranno devolute al potenziamento del *welfare* della categoria. Le predette modifiche sono al vaglio dei Ministeri Vigilanti.

Per quanto attiene alla spesa per prestazioni pensionistiche, la modifica più recente e maggiormente significativa è quella deliberata a novembre 2021, che prevede l'abolizione della pensione di anzianità e la possibilità di richiedere la pensione di vecchiaia anticipata con abbattimenti sulla quota calcolata con il sistema reddituale, rendendo più equilibrata la prestazione pensionistica rispetto ai contributi versati.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza nel periodo 2014-2024 un rapporto tra contributi complessivi (al netto della maternità) sostanzialmente unitario, che vede un incremento netto nel triennio 2022-2024 per effetto dell'incremento dei redditi, attestandosi nelle previsioni 2024 a 1,314.

Successivamente viene data rappresentazione grafica alle due grandezze riportate nella precedente tabella da cui si evince una movimentazione sincrona delle curve tendenti a mantenere sostanzialmente un rapporto unitario con un incremento della forbice previsto nel triennio 2022 - 2024.



A conclusione della disamina delle dinamiche complessive della gestione previdenziale, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei pensionamenti di vecchiaia, di anzianità e complessivi dal 2014.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Agg.to 2023	Previsione 2024
PENSIONI DI VECCHIAIA											
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	11.835	11.533	11.151	10.711	10.349	10.002	9.778	9.436	9.184	8.968	9.165
incremento % annuo numero pensioni	*-1,1%*	*-2,6%*	*-3,3%*	*-3,9%*	*-3,4%*	*-3,4%*	*-2,2%*	*-3,5%*	*-2,7%*	*-2,4%*	*2,2%*
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	211.015	207.935	202.397	196.002	191.258	186.079	182.051	176.872	171.889	172.989	189.739
incremento % annuo importo pensioni	*0,2%*	*-1,5%*	*-2,7%*	*-3,2%*	*-2,4%*	*-2,7%*	*-2,2%*	*-2,8%*	*-2,8%*	*0,6%*	*9,7%*
PENSIONI DI ANZIANITA'											
numero pensioni di anzianità al 31 dicembre	5.584	6.013	6.431	6.753	6.997	7.298	7.605	7.900	8.420	8.315	8.191
incremento % annuo numero pensioni	*8,7%*	*7,7%*	*7,0%*	*5,0%*	*3,6%*	*4,3%*	*4,2%*	*3,9%*	*6,6%*	*-1,2%*	*-1,5%*
Onere pensioni di anzianità al 31 dicembre (migliaia di euro)	138.963	149.442	160.039	167.890	173.709	181.166	189.122	196.303	207.603	209.797	223.919
incremento % annuo importo pensioni	*8,9%*	*7,5%*	*7,1%*	*4,9%*	*3,5%*	*4,3%*	*4,4%*	*3,8%*	*5,8%*	*1,1%*	*6,7%*
PENSIONI COMPLESSIVE											
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	28.996	29.483	29.759	29.980	30.115	30.355	30.632	30.813	31.178	30.969	31.154
incremento % annuo numero pensioni	*2,1%*	*1,7%*	*0,9%*	*0,7%*	*0,5%*	*0,8%*	*0,9%*	*0,6%*	*1,2%*	*-0,7%*	*0,6%*
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	435.708	448.303	456.449	461.603	465.998	473.501	480.956	486.920	495.368	503.177	546.114
incremento % annuo importo pensioni	*3,9%*	*2,9%*	*1,8%*	*1,1%*	*1,0%*	*1,6%*	*1,6%*	*1,2%*	*1,7%*	*1,6%*	*8,5%*

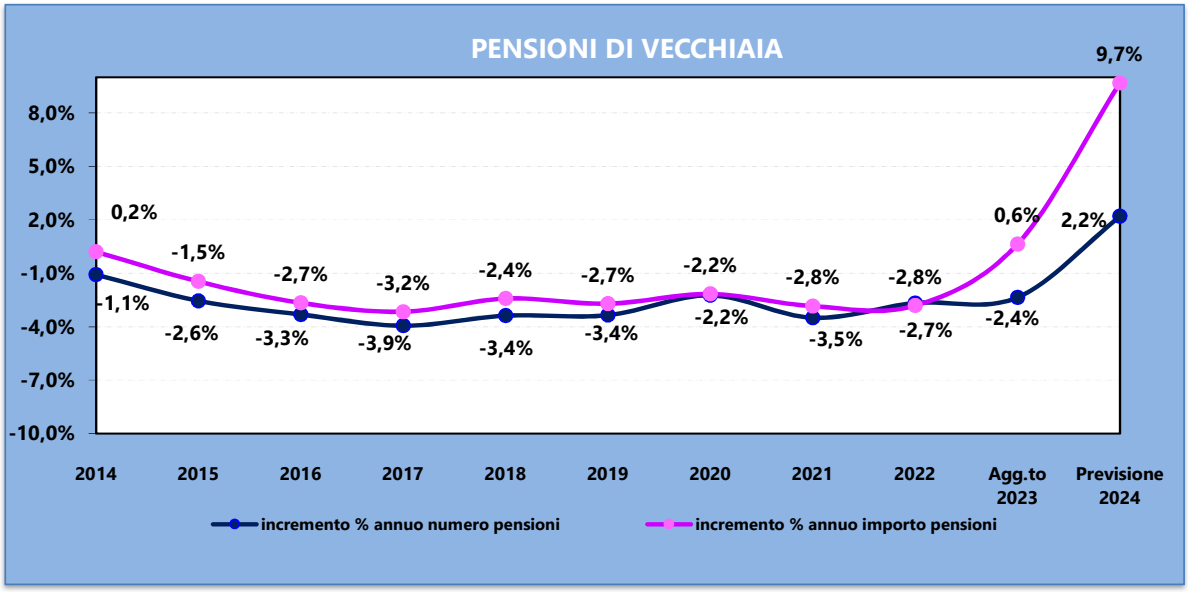
A far tempo dall'anno 2022 le pensioni di vecchiaia sono comprensive delle pensioni di vecchiaia anticipate introdotte con le recenti modifiche congiuntamente alla eliminazione della pensione di anzianità.

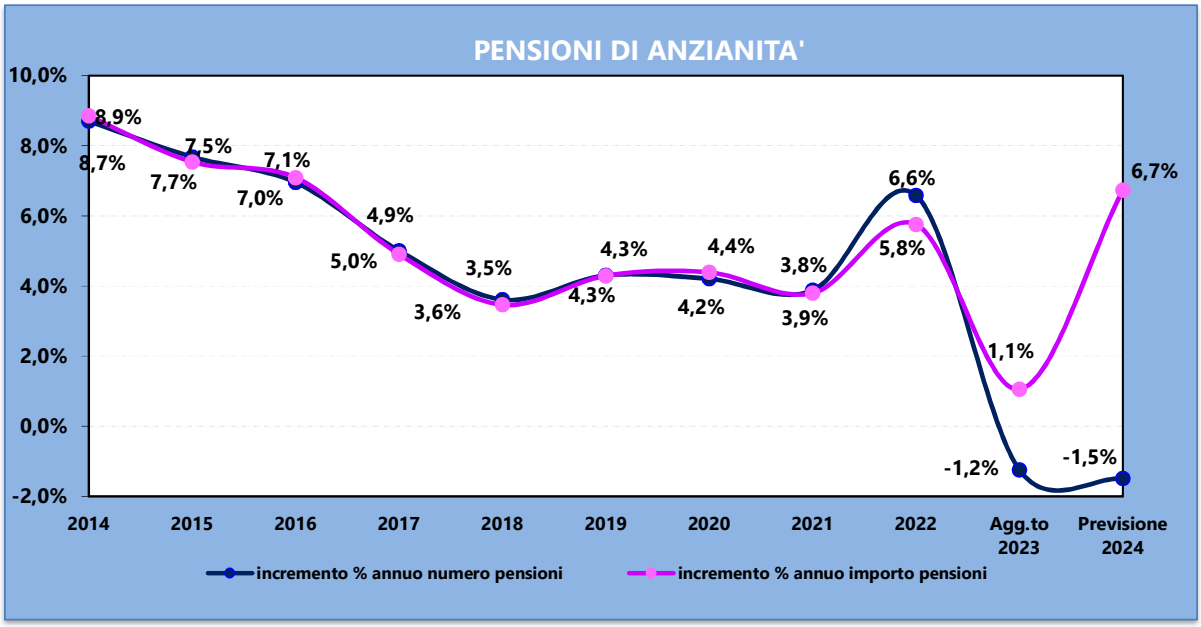
Dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza generale decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi che in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre) avvenuta nel recente passato, e la prospettiva di una ripresa sia per effetto delle modifiche introdotte sia come riflesso della rivalutazione operata sulle pensioni già in essere. Il dato va letto specularmente con il *trend* prospettico ipotizzato per le pensioni di anzianità le cui uniche nuove decorrenze saranno riferibili a trattamenti di anzianità in totalizzazione, riclassificate in tale categoria in quanto prestazioni che avrebbero comunque comportato una corresponsione di pensione tutta in capo all'Ente.

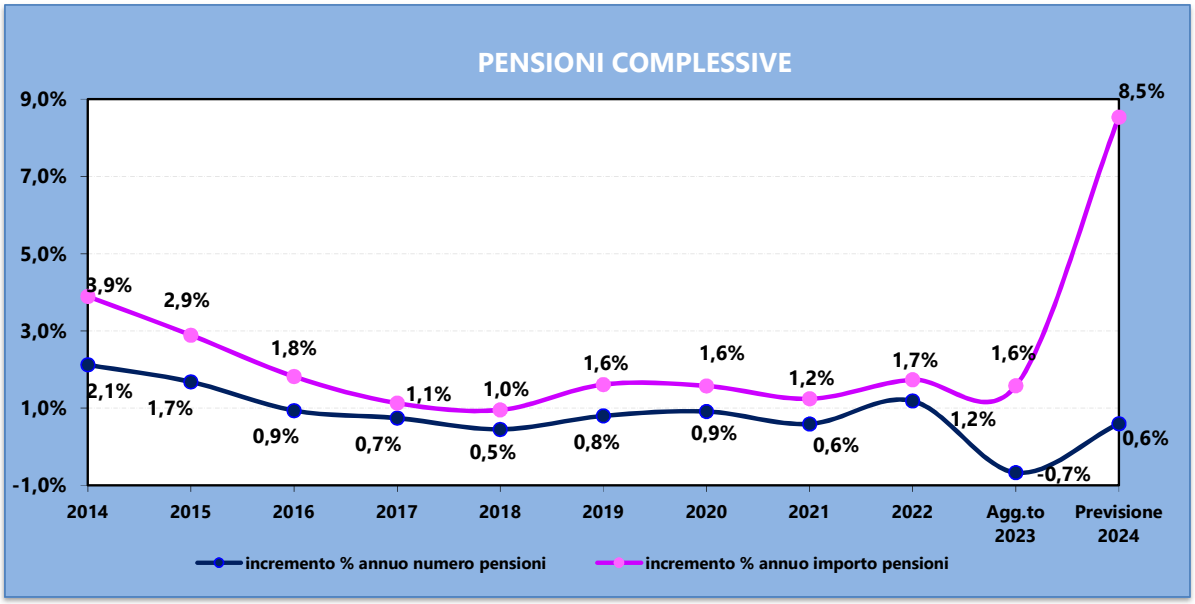
Mentre è di tutta evidenza il *trend* decrescente del numero delle pensioni di anzianità, per gli importi l'incremento percentuale si motiva con la rivalutazione dei trattamenti pensionistici in essere.

Il *trend* delle pensioni complessive risente degli andamenti congiunti delle due macro categorie sopra rappresentate.

A seguire l'illustrazione grafica della precedente tabella.







B Gestione degli impieghi patrimoniali

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2024 evidenziano nel complesso un risultato di 37,7 milioni di euro, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (4,7 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (33 milioni).

B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 12,6 milioni di euro, costi di diretta imputazione pari a complessivi 6,2 milioni e ammortamenti per 1,8 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 4,7 milioni di euro (1,9 milioni nell'aggiornamento 2023).

La gestione immobiliare risente degli effetti delle operazioni pianificate strategicamente in un'ottica di ridimensionamento degli investimenti immobiliari per dare seguito alle risultanze della nuova AAS: nel corso del triennio 2024-2026 si prevede una dismissione diretta in aderenza a quanto riportato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10.

In particolare, per l'esercizio 2024 si prevede una dismissione diretta di 42,7 milioni di euro con una plusvalenza complessiva stimata in 4,7 milioni.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Affitti di immobili	7.200	8.500	-1.300
Rimborsi spese da locatari e varie	715	915	-200
Utili da alienazione immobili	4.700	0	4.700
Totale redditi e proventi degli immobili	12.615	9.415	3.200
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	4.354	3.474	880
IMU e TASI	1.800	1.990	-190
Totale costi diretti di gestione	6.154	5.464	690
Ammortamento immobili	1.780	2.052	-272
Risultato della gestione immobiliare	**4.681**	**1.899**	**2.782**

La flessione delle entrate per canoni rispetto al precedente esercizio è la diretta conseguenza delle ipotesi di dismissione del patrimonio immobiliare. Per i costi si è stimato un incremento conseguente agli interventi manutentivi programmati per la conservazione ottimale degli stabili.

B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano, nelle previsioni in esame, un utile di gestione pari a complessivi 33 milioni di euro (13,2 milioni nel 2023), come evidenziato nel prospetto seguente nel quale sono esposte per aggregati le componenti di entrata e di spesa previste per il biennio 2023-2024.

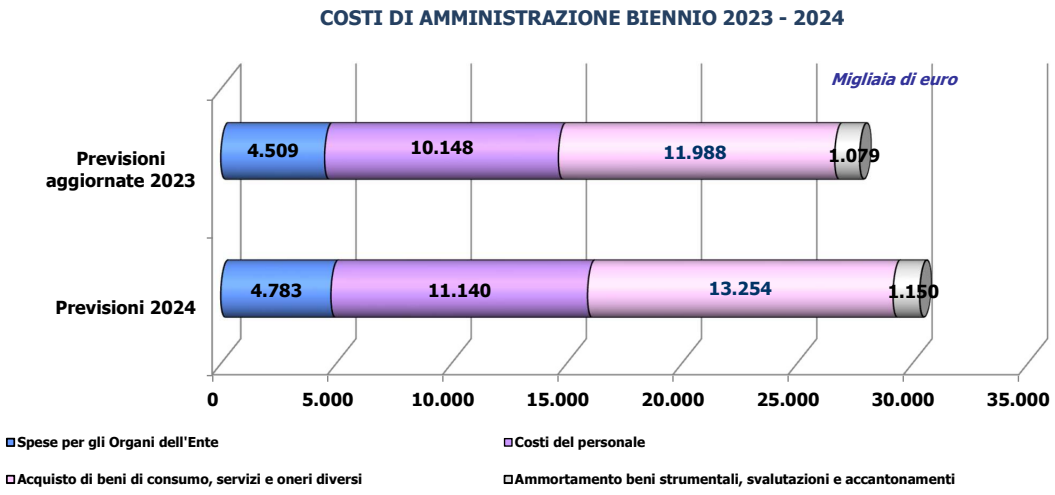
(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	33.400	13.457	19.943
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	7	7	0
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	33.407	13.464	19.943
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	369	256	113
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	**33.038**	**13.208**	**19.830**

Per quanto riguarda i “Proventi da fondi di investimento e altri investimenti”, l’importo è essenzialmente costituito dai proventi dai Fondi F2i e da cedole obbligazionarie.

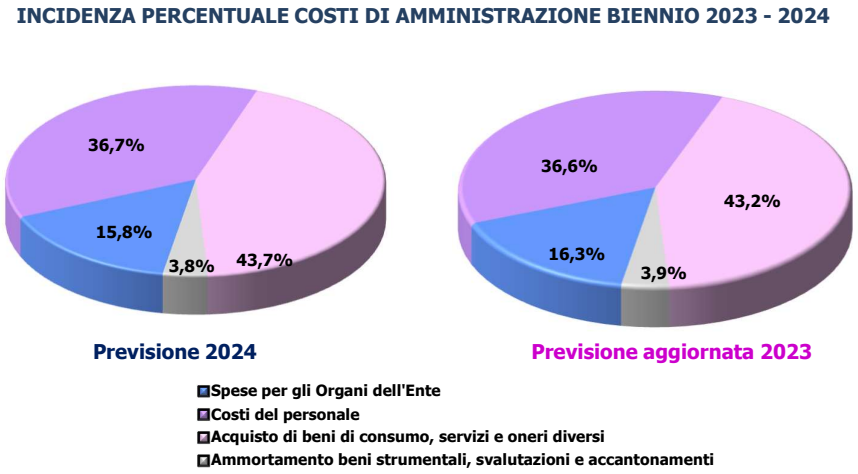
C Costi di amministrazione

I costi di amministrazione ammontano, nelle previsioni 2024, a complessivi 30,3 milioni di euro e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,8 milioni), ai costi per il personale (11,1 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (13,2 milioni) e agli ammortamenti di beni strumentali (1,2 milioni).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2023-2024 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



- **Spese Organi dell'Ente**: incremento correlato alla rivalutazione ISTAT
- **Spese per il personale**: risentono dell'incremento previsto dal CCNL e del *turn over*
- **Spese per acquisizione beni e servizi**: incremento oneri connessi con il recupero crediti
- **Ammortamenti**: sostanzialmente invariati



C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere stimato per l'anno 2024 in 4.783 mila euro si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese agli stessi, in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 4.411 mila euro e, per la parte rimanente (372 mila euro), ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale. Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 4.509 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano un incremento conseguente alla rivalutazione ISTAT.

La spesa complessiva è stimata per 3.603 mila euro per indennità di carica e gettoni, per 360 mila euro per rimborsi spese e la restante parte per oneri previdenziali e fiscali.

C.6 Costi del personale

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2023 - 2024.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Stipendi e assegni fissi al personale	5.500	4.955	545
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	2.080	1.858	222
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	85	100	-15
Totale retribuzioni al personale	7.665	6.913	752
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.950	2.700	250
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	355	355	0
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	100	100	0
Totale	11.070	10.068	1.002
Accantonamento al fondo T.F.R. e vari	70	80	-10
Totale costi per il personale	**11.140**	**10.148**	**992**

Le previsioni 2024 per le spese del personale ammontano a 11.140 mila euro e presentano un incremento stimato del 9,8% rispetto al precedente esercizio.

La voce stipendi risente di variazioni correlate con il *turn-over* del personale, con l'incidenza dei passaggi di livello retributivo, con il CCNL che prevede un incremento dell'1,7% delle retribuzioni tabellari e con la rivalutazione ISTAT prevista per i dirigenti.

La flessione dei compensi indennità e rimborso missioni è correlata alla assenza di "premi di anzianità" da erogare nell'esercizio, in ottemperanza alle previsioni contrattuali vigenti.

La Cassa Geometri applica l'art. 5 comma 8 della L. 135/2012 che sancisce il divieto di erogare trattamenti economici sostitutivi della fruizione delle ferie e l'art. 5 comma 7 della medesima norma che dispone l'erogazione dei buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 101/2013 è esteso l'obbligo alle pubbliche amministrazioni censite dall'ISTAT di presentare alla Corte dei Conti, per il tramite del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il conto annuale delle spese sostenute per il personale.

C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 13,2 milioni (12 milioni nel 2023).

A seguire un prospetto in cui si fornisce una specifica per aggregati delle diverse partite:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.519	2.519	0
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	600	600	0
Onorari e compensi per consulenze	250	250	0
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	750	650	100
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	4.000	3.000	1.000
Oneri amministrativi diversi	2.155	2.109	46
Contributi per la formazione professionale e sviluppo previdenza di categoria	925	925	0
Spese diverse per il funzionamento degli uffici :	2.055	1.935	120
- Spese per i servizi automatizzati	*900*	*750*	*150*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*25*	*25*	*0*
- Spese postali e varie di spedizione	*120*	*120*	*0*
- Spese telefoniche	*140*	*140*	*0*
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*315*	*315*	*0*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*40*	*40*	*0*
- Acquisizione temporanea di risorse	*10*	*10*	*0*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*505*	*535*	*-30*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**13.254**	**11.988**	**1.266**

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in circa 2,5 milioni di euro, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 1,1 milioni dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari, Istituti di credito e Agenzia delle Entrate), per 1,2 milioni dagli oneri per i servizi decentrati e per 250 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni.

Per quanto attiene alla voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", l'incremento della spesa si motiva con l'implementazione della modalità di riscossione giudiziaria attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa.

Le spese per onorari e compensi per consulenze, previste in 250 mila euro, riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, ecc.

Le spese per prestazioni e servizi diversi dall'esterno, iscritte nel preventivo per complessivi 750 mila euro, concernono le spese relative allo svolgimento da parte di terzi di specifici adempimenti quali in particolare la revisione dei bilanci e la redazione dei bilanci tecnici. Sono ipotizzati, anche per l'anno 2024, oneri connessi con le indagini patrimoniali, programmate ai fini di una preventiva analisi, in vista della scrematura della platea dei morosi da affidare ai legali.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea evidenziati nel prospetto e valutati nel complesso in 2 milioni (1,9 milioni nel 2023).

C.8 Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 1,2 milioni di euro (1,1 milione nel 2023). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2024-2023.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni
Ammortamento immobile Sede	415	415	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	275	250	25
Ammortamento manutenzione straordinaria Sede	190	160	30
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	20	14	6
Ammortamento prodotti programma (software)	250	240	10
Totale ammortamenti beni strumentali	**1.150**	**1.079**	**71**

D Proventi e oneri finanziari

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in 1 milione di euro in considerazione dei tassi di interesse; gli oneri, valutati complessivamente in 1,2 milioni riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie.

13 Imposte sui redditi imponibili

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2024 a 2,5 milioni di euro.

In allegato al presente elaborato contabile vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal DM 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13, n. 13/15 e n. 32/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- Budget economico 2024 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2024-2025-2026 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

° ° ° °

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2023.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	4	6	6
QUADRI		2	5	7	7
AREA A	Livello primo	4	9	13	
	Livello secondo	9	6	15	
	Livello terzo	3	3	6	34
AREA B	Livello primo	19	29	48	
	Livello secondo	2	9	11	
	Livello terzo	7	15	22	81
AREA C	Livello primo	7	0	7	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	7
	TOTALI	**55**	**80**	**135**	**135**

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)

Cassa Geometri

Bilancio di previsione

2024

RICLASSIFICAZIONE DM 27 MARZO 2013

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti
www.cassageometri.it

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2024		Anno 2023 aggiornamento	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		772.532.532		741.520.359
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	500.000		472.000	
c.1) contributi dallo Stato	500.000		472.000	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	772.032.532		741.048.359	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		57.843.681		66.849.922
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	57.843.681		66.849.922	
Totale valore della produzione (A)		**830.376.213**		**808.370.281**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		70.000
7) per servizi		617.943.065		570.119.059
a) erogazione di servizi istituzionali	602.255.940		555.958.788	
b) acquisizione di servizi	5.894.125		5.741.271	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.010.000		3.910.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.783.000		4.509.000	
8) per godimento beni di terzi		0		0
9) per il personale		11.140.000		10.216.223
a) salari e stipendi	7.580.000		6.881.323	
b) oneri sociali	2.950.000		2.700.000	
c) trattamento di fine rapporto	70.000		80.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	540.000		554.900	
10) ammortamenti e svalutazioni		67.929.927		68.130.573
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.000		240.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.679.927		2.890.573	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000.000		65.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		9.680.648		10.260.148
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	9.680.648		10.260.148	
Totale costi (B)		**706.763.640**		**658.796.003**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**123.612.573**		**149.574.278**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		5.500.000
a) da imprese controllate e collegate	0		4.038.539	
b) da altre partecipazioni	0		1.461.461	
16) altri proventi finanziari		34.402.000		8.959.381
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	33.402.000		7.959.381	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000.000		1.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.539.000		1.276.000
a) interessi passivi	0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.539.000		1.276.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		**32.863.000**		**13.183.381**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
C) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**0**		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		5.470.000		851.982
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.010.000		2.011.699
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**3.460.000**		**-1.159.717**
Risultato prima delle imposte		**159.935.573**		**161.597.942**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.529.047		3.704.061
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**157.406.526**		**157.893.881**

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		772.532.532		783.842.500		798.642.500
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	500.000		500.000		500.000	
c.1) contributi dallo Stato	500.000		500.000		500.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	772.032.532		783.342.500		798.142.500	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		57.843.681		41.665.000		37.815.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	57.843.681		41.665.000		37.815.000	
Totale valore della produzione (A)		**830.376.213**		**825.507.500**		**836.457.500**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		72.100		73.542
7) per servizi		617.943.065		663.308.724		681.332.989
a) erogazione di servizi istituzionali	602.255.940		647.095.000		664.795.000	
b) acquisizione di servizi	5.894.125		6.046.934		6.151.863	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.010.000		5.240.300		5.361.106	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.783.000		4.926.490		5.025.020	
8) per godimento beni di terzi		0		0		0
9) per il personale		11.140.000		11.145.400		11.139.108
a) salari e stipendi	7.580.000		7.580.000		7.580.000	
b) oneri sociali	2.950.000		2.950.000		2.950.000	
c) trattamento di fine rapporto	70.000		60.000		50.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	540.000		555.400		559.108	
10) ammortamenti e svalutazioni		67.929.927		67.800.000		67.700.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.000		260.000		270.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.679.927		2.540.000		2.430.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000.000		65.000.000		65.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		9.680.648		7.603.050		7.185.007
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	9.680.648		7.603.050		7.185.007	
Totale costi (B)		**706.763.640**		**749.929.274**		**767.430.646**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**123.612.573**		**75.578.226**		**69.026.854**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
a) da imprese controllate e collegate	0		0		0	
b) da altre partecipazioni	0		0		0	
16) altri proventi finanziari		34.402.000		35.865.288		36.156.726
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	33.402.000		34.865.288		35.156.726	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000.000		1.000.000		1.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.539.000		1.539.000		1.539.000
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.539.000		1.539.000		1.539.000	
17 bis) utili e perdite su cambi		0		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		**32.863.000**		**34.326.288**		**34.617.726**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
C) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**0**		**0**		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		5.470.000		6.970.000		770.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		2.010.000		2.010.000		2.010.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**3.460.000**		**4.960.000**		**-1.240.000**
Risultato prima delle imposte		**159.935.573**		**114.864.514**		**102.404.580**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.529.047		2.400.000		2.200.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**157.406.526**		**112.464.514**		**100.204.580**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Cassa Geometri). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

Come per il precedente documento previsionale, in ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2024 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2024-2025-2026 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

1) Gestione caratteristica;
2) Gestione finanziaria;
3) Rettifiche di valore;
4) Proventi e oneri straordinari.

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari – alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-*ter* del codice civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

CRITERI DI REDAZIONE DELLE POSTE

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2025-2026 riguardo ai contributi minimi, la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando agli importi previsti dal regolamento di contribuzione una rivalutazione ipotizzata del 6% e del 3%.

Per quanto riguarda le autoliquidazioni, la valutazione è stata effettuata considerando una rivalutazione annua dei redditi nella misura del 2% sia per il reddito ai fini Irpef che per il volume d'affari.

I costi della produzione sono stati determinati sulla base delle stime dell'anno 2024 rivalutandole per il biennio 2025-2026 nella misura di un tasso annuo atteso di inflazione rispettivamente del 3% e del 2%.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2024-2026.

BUDGET ECONOMICO 2024-2025-2026 (in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Valore della produzione	830.376	825.508	836.458
Costi della produzione	706.764	749.929	767.431
Differenza tra valori e costi della produzione	**123.612**	**75.579**	**69.027**
Totale dei proventi ed oneri finanziari	32.863	34.326	34.618
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	3.460	4.960	-1.240
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**159.935**	**114.865**	**102.405**
Imposte dell'esercizio	2.529	2.400	2.200
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**157.406**	**112.465**	**100.205**

La gestione caratteristica presenta nel 2025 e 2026 una flessione dovuta all'effetto combinato delle maggiori prestazioni pensionistiche che assorbono le maggiori entrate contributive.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il triennio 2024 – 2026 sono stati stimati tenendo presente l'andamento presumibile dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze degli esercizi 2024-2025-2026 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni) oltre che della plusvalenza derivante dalla prevista vendita di immobili che negli esercizi 2024 e 2025 risulta pari rispettivamente a 4,7 milioni e a 6,2 milioni. Le predette operazioni di vendita diretta degli stabili di proprietà della Cassa sono inserite nel piano triennale 2024-2026 redatto ex art. 8 comma 15 D.L. 78/2010.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)

Cassa Geometri

Bilancio di Previsione
2024

ALLEGATO INFORMATIVO

Schemi di bilancio di prossima adozione previa approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti delle modifiche al Regolamento di attuzione delle norme statutarie, approvate dal Comitato dei Delegati nella seduta del 5/10/2022

Schema di preventivo economico ex art. 2425 Codice Civile	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023
A) Valore della Produzione		
1) Entrate contributive	***772.532.532***	***741.518.659***
a) Contributi soggettivi minimi	266.300.000	249.226.019
b) Contributi integrativi minimi	130.400.000	122.362.716
c) Contributi soggettivi da autoliquidazione	253.000.000	250.200.000
d) Contributi integrativi da autoliquidazione	104.400.000	98.200.000
e) Contribuzione volontaria	5.000.000	5.000.000
f) Recupero contributi evasi e relativi interessi	9.390.032	10.729.876
g) Contributi di maternità	1.042.500	2.800.048
h) Contribuzione da ricongiunzioni	3.000.000	3.000.000
5) Altri ricavi e proventi	***63.293.681***	***67.599.922***
TOTALE (A)	**835.826.213**	**809.118.581**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	***70.000***	***70.000***
7) Per servizi	***618.868.065***	***571.030.651***
a) Prestazioni pensionistiche	587.000.000	544.000.000
b) Prestazioni assistenziali	15.175.940	11.878.788
c) Interessi passivi su prestazioni pensionistiche	80.000	80.000
d) Acquisizione di servizi	6.819.125	6.652.863
e) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.010.000	3.910.000
f) Compensi ad Organi amministrativi e di controllo	4.783.000	4.509.000
8) Per godimento di beni di terzi	***0***	***0***
9) Per il personale	***11.140.000***	***10.147.648***
a) Salari e stipendi	7.580.000	6.812.748
b) Oneri sociali	2.950.000	2.700.000
c) Trattamento di fine rapporto	70.000	80.000
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	540.000	554.900
10) Ammortamenti e svalutazioni	***67.929.927***	***68.130.573***
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.000	240.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.679.927	2.890.573
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000.000	65.000.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	***0***	***0***
12) Accantonamenti per rischi	***0***	***0***
13) Altri accantonamenti	***0***	***0***
14) Oneri diversi di gestione	***10.765.648***	***11.345.148***
TOTALE (B)	**708.773.640**	**660.724.020**
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	**127.052.573**	**148.394.561**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	***0***	***5.500.000***
a) da imprese controllate e collegate	0	5.500.000
b) da altre partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	***34.422.000***	***8.979.381***
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	5.000	5.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	33.402.000	7.959.381
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.015.000	1.015.000
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	***1.539.000***	***1.276.000***
17bis) Utili e perdite su cambi	***0***	***0***
TOTALE (15+16-17+-17BIS)	**32.883.000**	**13.203.381**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	***0***	***0***
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni	***0***	***0***
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**159.935.573**	**161.597.942**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	***2.529.047***	***3.704.061***
21) Utile (perdite) dell'esercizio	**157.406.526**	**157.893.881**

Piano delle Fonti e degli Impieghi	Previsione 2024	Previsione 2023 aggiornata
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile dell'Esercizio	**157.406.527**	**157.893.881**
Imposte sul reddito	2.529.047	3.704.061
Interessi passivi	1.170.000	1.020.000
(Interessi attivi)	-1.000.000	-1.000.000
(Dividendi)	-27.400.000	-10.800.000
(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-4.700.000	0
Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	**128.005.574**	**150.817.942**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	250.000	240.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.679.927	2.890.573
Accantonamenti ai fondi (per rischi e oneri)	2.180.448	3.326.736
Accantonamento TFR	70.200	80.200
Accantonamento quiescenza		
Svalutazione per perdite durevoli di valore (dei titoli immobilizzati)		
Svalutazione attivo circolante		
(Rivalutazione di attività)		
Svalutazione crediti	65.000.000	65.000.000
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**70.180.575**	**71.537.509**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze		
Decremento / (incremento) dei crediti	9.548.786	-68.020.811
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori		
Incremento / (decremento) dei debiti tributari		
Incremento / (decremento) dei debiti diversi	-4.311.888	-26.197.284
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**5.236.898**	**-94.218.095**
Altre rettifiche		
Interessi incassati	1.000.000	1.000.000
Interessi (pagati)	-1.170.000	-1.020.000
(Imposte sul reddito pagate)	-2.529.047	-3.704.061
Dividendi incassati	27.400.000	10.800.000
Utilizzo dei fondo rischi e oneri	-1.500.000	-1.022.252
Utilizzo fondo svalutazione crediti		
Utilizzo TFR	-300.000	-300.000
Utilizzo Quiescenza		
4. Flusso finanziario dopo le rettifiche	**22.900.953**	**5.753.687**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**226.324.000**	**133.891.044**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-550.000	-1.018.706
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-8.600.000	-3.718.587
Prezzo di realizzo disinvestimenti	38.000.000	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-379.500.000	-137.500.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	21.670.000	33.268.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-328.980.000**	**-108.969.293**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	100.000.000	100.000.000
Restituzione di prestiti da parte di professionisti e dipendenti	300.000	300.000
Rimborso finanziamenti	-100.000.000	-100.000.000
Rimborso mutui passivi		
Concessione di prestiti a professionisti e dipendenti	-400.000	-400.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-100.000**	**-100.000**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**-102.756.000**	**24.821.751**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	106.642.748	81.820.997
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**3.886.748**	**106.642.748**

Piano dei flussi di cassa	Previsione 2024	Previsione 2023 aggiornata
A) DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALI	**106.642.748**	**81.820.997**
FONTI DI CASSA		
FONTI INTERNE		
FONTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
entrate contributive	819.451.000	695.901.000
uscite previdenziali	-599.120.000	-552.791.251
a) surplus della gestione istituzionale	**220.331.000**	**143.109.749**
entrate immobiliari	8.065.000	9.565.000
uscite gestione immobiliare	-6.504.000	-5.885.267
b) surplus della gestione immobiliare	**1.561.000**	**3.679.733**
entrate finanziarie	34.209.000	13.408.149
uscite finanziarie	-1.533.000	-1.270.000
c) surplus della gestione finanziaria	**32.676.000**	**12.138.149**
uscite per materiali di consumo	-70.000	-260.171
uscite per godimento beni di terzi	0	0
uscite per il personale	-11.070.000	-10.494.540
uscite per servizi	-17.079.000	-15.467.739
uscite diverse di gestione	-1.000.000	6.750.000
d) fabbisogno della gestione di funzionamento	**-29.219.000**	**-19.472.450**
entrate straordinarie	755.000	755.000
uscite straordinarie	-2.015.000	-2.015.000
e) surplus/fabbisogno della gestione straordinaria	**-1.260.000**	**-1.260.000**
f) fabbisogno della gestione fiscale	**-3.000.000**	**-3.650.000**
1. Totale fonti della gestione corrente (a+b+c+d+e+f)	**221.089.000**	**134.545.181**
FONTI DELLA GESTIONE INVESTIMENTI		
alienazione beni immateriali		
alienazione beni materiali	42.700.000	0
alienazione attività finanziarie	21.000.000	32.500.000
2. Totale fonti della gestione investimenti	**63.700.000**	**32.500.000**
B) TOTALE FONTI INTERNE (1+2)	**284.789.000**	**167.045.181**
FONTI ESTERNE		
ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	100.000.000	100.000.000
rimborso di mutui e prestiti al personale	305.000	303.000
C) TOTALE FONTI ESTERNE	**100.305.000**	**100.303.000**
D) TOTALE FONTI DI CASSA (B + C)	**385.094.000**	**267.348.181**
IMPIEGHI DI CASSA		
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI	100.000.000	100.000.000
pagamento tfr al personale	300.000	300.000
trattamento di quiescenza		
E) TOTALE RIMBORSO DI FINANZIAMENTI	**100.300.000**	**100.300.000**
INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA		
immobilizzazioni tecniche	1.150.000	1.757.843
manutenzione straordinaria	0	1.140.234
prestiti al personale	400.000	400.000
F) TOTALE INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA	**1.550.000**	**3.298.077**
PIANO DI INVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO		
nuovi investimenti immobiliari	8.000.000	1.928.353
nuovi investimenti finanziari	378.000.000	137.000.000
reimpiego di attività finanziarie		
G) TOTALE PIANO DI INVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO	**386.000.000**	**138.928.353**
H) TOTALE IMPIEGHI DI CASSA (E+F+G)	**487.850.000**	**242.526.430**
I) SURPLUS/FABBISOGNO DI CASSA DEL PERIODO (D-H)	**-102.756.000**	**24.821.751**
L) DISPONIBILITA' DI CASSA FINALI (A+I)	**3.886.748**	**106.642.748**

Cassa Geometri

Bilancio di Previsione
2024

Società Inarcheck

PRECONSUNTIVO AL 31/12/2023 E BUDGET AL 31/12/2024

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2023 E BILANCIO DI PREVISIONE 2024

PRECONSUNTIVO 2023 E PREVISIONALE 2024			
	consuntivo 2022	preconsuntivo 2023	previsionale 2024
Verifica di progetto	2.543.888	2.900.000	3.080.000
controllo tecnico di cantiere	26.930	28.000	30.800
due diligence	180.874	200.000	220.000
certificazione di persone	41.462	60.000	70.000
altri servizi ingegneria	736.113	800.000	650.000
diversi	31.956	20.000	22.000
totale fatturato	**3.561.223**	**4.008.000**	**4.072.800**
valore delle rimanenze	**519.037**	**600.000**	**637.170**
Altri ricavi e proventi	43.679	42.000	17.000
Valore della produzione	**4.123.939**	**4.650.000**	**4.726.970**
da servizi esterni	-1.900.567	-2.300.000	-2.200.000
generali amministrativi	-295.584	-350.000	-367.648
altri costi variabili	-114.519	-135.000	-147.059
Totale costi operativi	**-2.310.669**	**-2.785.000**	**-2.714.707**
da personale dipendente/Amministratori	-794.857	-800.000	-900.000
Margine operativo lordo	**1.018.412**	**1.065.000**	**1.112.263**
ammortam e accantonam	-30.834	-50.000	-66.000
margine operativo netto	**987.579**	**1.015.000**	**1.046.263**

NOTA ESPLICATIVA

Considerazioni di carattere generale

Anche nel 2023 è proseguito l'andamento positivo dell'attività nel settore della verifica dei progetti e il massiccio ricorso agli Accordi Quadro da parte delle stazioni appaltanti, che già avevamo visto nell'anno scorso e che sta diventando quasi una regola, motivo per cui sono state adeguate le procedure di gara e le modalità di gestione delle nuove commesse, caratterizzate da dinamiche di attivazione non facilmente programmabili.
Inoltre, è significativo che le attività del settore immobiliare degli NPL, della due diligence e dell'audit tecnico di cantiere relativamente ai Bonus 110, siano cresciute proporzionalmente e si attestino al 30 % del fatturato, consentendo alla società di perseguire l'obiettivo della diversificazione dei settori di attività, sganciandosi dalla sola dinamica delle gare d'appalto.
La società infine ha attuando una selezione di nuove figure di collaboratori che si è conclusa con l'assunzione di una nuova figura per il settore tecnico in sostituzione dell'ing Fermi dimissionario, oltre a due collaborazioni a Partita Iva da inserire, dopo un periodo di affiancamento, con funzione di PM, una delle quali specializzata nel BIM. La riorganizzazione operata a seguito delle dimissioni dell'ing. Cassaro si sta completando con l'assunzione di ruoli di maggior responsabilità da parte del gruppo dei tecnici dipendenti (Ing. Marco Setti e ing. Laura Torrente) e dai collaboratori a Partita IVA (Arch. Roberta Laura e Geom. Riccardo Croce) e con la ridistribuzione dei ruoli nei vari settori con particolare attenzione alla formazione e, ove necessario, all'affiancamento temporaneo anche di consulenti esterni.

Previsioni per il 2023

Per la redazione del bilancio preconsuntivo al 31/12/2023 si è proceduto con l'analisi del fatturato già emesso al 30 settembre, di quello previsto entro il prossimo dicembre e con la proiezione dei costi diretti che concorreranno alla formazione dello stesso, prevedendo un miglioramento rispetto alle previsioni del triennale presentato nel febbraio scorso.
Per l'imputazione della quota di ricavi di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, si è tenuta in considerazione la lavorazione delle commesse in corso, che si ipotizza potranno essere concluse entro fine anno, consentendoci di stimare il valore della produzione finale pari ad **euro 4.650.000** superiore alle previsioni.
Anche la proiezione dei costi - di ammontare complessivo pari a **euro 3.585.000** - sarà superiore alle previsioni per maggiori oneri sulla produzione relativo ai servizi esterni e alle cauzioni assicurative sugli AQ aggiudicati e attivati oltre che per voci minori che incidono sulle spese

generali. I costi fissi invece sono stati imputati su base annua e detta valutazione porta ad un risultato ante imposte di **1.015.000** migliore rispetto al BP triennale ed al bilancio di previsione.

Previsioni per il 2024

La problematica situazione dell'economia e l'incertezza dovuta all'inflazione obbligano a valutazioni prudenziali che non consentono di confermare le prospettive di una ripresa significativa anche per il prossimo anno. In particolare, il settore della verifica potrebbe continuare a beneficiare ancora per il 2024 degli incarichi acquisiti con gli accordi quadro a valenza pluriennale, mentre le attività indirizzate verso il mercato privato, con il termine delle attività collegate al Sisma Bonus ed Eco Bonus condomini, subirà sicuramente un ridimensionamento.
Per la stima del valore di produzione, nel bilancio previsionale 2024 sono stati inseriti i valori dei ricavi delle vendite e prestazioni coerenti con le valutazioni di cui sopra, mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione è stata valutata in proporzione al fatturato.
Per la stima dei costi, quello del personale è coerente con la situazione relativa all'anno in corso non essendo previste ulteriori assunzioni, quelli variabili relativi ai servizi esterni invece sono stati imputati secondo la percentuale di incidenza sul valore della produzione registrati nell'anno in corso opportunamente tarata sulla previsione dell'andamento del fatturato.
Il bilancio previsionale 2024 così costruito stima un valore della produzione di **euro 4.727.000** a fronte di costi per complessivi per **euro 3.614.000**, con un risultato ante imposte pari ad **euro 1046.000** di poco superiore a quello previsto nel Piano triennale.

Milano, 06 ottobre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Carlo Cecchetelli)

Cassa Geometri

Bilancio di Previsione
2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti
www.cassageometri.it

Signori Delegati,

Il bilancio di previsione 2024, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.Lgs. 139/2015. Esso si compone del preventivo finanziario, di quello economico e della situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Costituiscono allegati del presente documento il preventivo economico 2024 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, il budget economico pluriennale 2024-2025-2026 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4° lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Esso presenta in termini economici le seguenti risultanze:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023	Variazioni %
COSTI	641.725	593.846	8,06%
RICAVI	799.132	751.740	6,30%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**157.407**	**157.894**	**-0,31%**

Per effetto dei previsti risultati economici del biennio 2023-2024, si registra una prevista consistenza patrimoniale alla fine del 2024 ammontante a 2.893,8 milioni di euro.

Si riporta, nel seguente prospetto, una sintesi delle diverse partite del preventivo economico:

PREV 2024 (in migliaia di euro) COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	599.396	**Contributi**	752.110
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		**Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:**	
- della gestione immobiliare	7.934	- della gestione immobiliare	12.615
- della gestione mobiliare	369	- della gestione mobiliare	33.407
Costi di amministrazione:		**Altri ricavi**	1.000
- Organi di amministrazione e di controllo	4.783		
- Personale	11.140		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	13.254		
- Ammortamento beni strumentali	1.150		
Oneri finanziari	1.170		
Imposte sui redditi imponibili	2.529		
Totale costi	**641.725**		
Utile d'esercizio	**157.407**		
Totale a pareggio	**799.132**	**Totale ricavi**	**799.132**

Dal dettaglio delle più significative poste di bilancio emerge quanto di seguito riportato:

A) CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Analogamente agli esercizi precedenti viene rappresentato il prospetto che segue, con il quale si evidenzia il trend inerente al rapporto tra contributi e prestazioni.

(importi in migliaia di euro)	2019	2020	2021	2022	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2024
Gestione contributi *(dato economico)*	552.963	545.721	564.989	655.773	727.861	752.110
Gestione prestazioni *(dato economico)*	509.549	521.197	530.522	539.845	553.627	599.396
Saldo	43.414	24.524	34.467	115.928	174.234	152.714
Rapporto contributi / prestazioni	1,085	1,047	1,065	1,215	1,315	1,255

Come si evince dalla tabella che precede, nel 2024 il rapporto tra il risultato della gestione contributi e della gestione prestazioni, così come esposti nel preventivo economico, è pari a 1,255 - mentre il rapporto tra le entrate contributive (al netto della maternità) e le prestazioni pensionistiche si attesta a 1,314.

Il Collegio prende atto del miglioramento del predetto rapporto, raccomandando alla Cassa di continuare a svolgere un attento costante monitoraggio.

Considerando le spese di funzionamento, la gestione previdenziale presenta, nel biennio 2023-2024, un rapporto pari a 1,194, come emerge dalla seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023
Prestazioni	599.396	553.627
Spese di funzionamento	30.327	27.723
Totale oneri (A)	629.723	581.350
Contributi (B)	752.110	727.861
Differenza (B-A)	122.387	146.511
Rapporto (B/A)	1,194	1,252

La situazione sopra descritta si consolida ulteriormente con la inclusione dei redditi patrimoniali.

(In migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni aggiornate 2023
Contributi (A)	752.110	727.861
Prestazioni (B)	599.396	553.627
Saldo gestione previdenziale (A-B)	152.714	174.234
Redditi patrimoniali (C)	37.719	15.107
Spese di funzionamento (D)	30.327	27.723
Differenza (A-B+C-D)	160.106	161.618
Rapporto ((A+C)/(B+D))	1,25	1,28

B) INVESTIMENTI PATRIMONIALI E REDDITIVITA'

I flussi di cassa ipotizzati espongono riscossioni per complessivi 1.176,6 milioni e pagamenti per 1.279,4 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni di 102,8 milioni di euro, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	Somme dovute	Somme riscosse o pagate
Accertamenti contributivi 2024	848.842	709.612
Accertamenti contributivi anni precedenti	1.275.265	114.339
Totale partite contributive (*)	2.124.107	823.951
Altre entrate	369.857	352.666
Totale entrate	2.493.964	1.176.617
Prestazioni	600.372	600.372
Spese di funzionamento e varie	711.644	679.001
Totale spese	1.312.016	1.279.373

(*) Comprensivo di sanzioni ed oneri accessori.

Il rappresentato quadro, desunto dalla previsione del Consiglio di Amministrazione, è stato posto dalla Cassa quale presupposto per la definizione del piano degli investimenti patrimoniali per l'anno 2024, cifrato in complessivi 386 milioni.

Come già rappresentato in altre relazioni, si evidenzia che la Cassa ha avviato un processo di riorganizzazione dell'assetto investito, nel rispetto di quanto statuito all'art. 2. comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie: per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio, che contemperano sia esigenze di sostenibilità di lungo periodo, sia di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, è stato adottato un approccio di ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività – propedeutico all'implementazione del modello LDI, nella versione che prevede il *cash matching*.

Il patrimonio viene distinto in due portafogli con obiettivi gestionali specifici: portafoglio di copertura e portafoglio di performance.

L'implementazione di tale modello gestionale prevede step graduali e trova concreta attuazione con un piano di convergenza operativo.

In ossequio alla strategia, la Cassa sta portando avanti un percorso per ridurre la componente illiquida del patrimonio, in particolare mediante dismissione diretta del patrimonio immobiliare a gestione diretta, adottando procedure trasparenti.

Attesi comunque i tempi tecnici necessari, si è ipotizzato uno slittamento nel biennio 2024-2025.

Nel bilancio di previsione 2024, si è ipotizzata la dismissione di stabili per complessivi 42,7 milioni. Tale importo risulta allocato al capitolo 308130 (utili da alienazione immobili) per 4,7 milioni di euro ed al capitolo 411010 (alienazione di immobili) per 38 milioni di euro.

La dismissione degli immobili di cui sopra è prevista anche nel piano triennale 2024-2026, redatto ex art 8 comma 15 del D.L. 78/2010, nel quale è presente anche un'operazione di acquisto per 6,5 milioni di euro.

Al riguardo si evidenzia altresì che nel predetto piano triennale, nell'anno 2025, sono previste ulteriori dismissioni immobiliari per 25,7 milioni.

Alla luce di quanto sopra, si riassume nella tabella che segue la composizione prevista degli investimenti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (importi in migliaia di euro)	**Capitale investito al 31/12/2024**		**Capitale investito al 31/12/2023**	
Partecipazioni	76.249	4,3%	76.249	5,3%
Altri fondi	309.688	17,5%	118.022	8,2%
Obbligazioni governative e corporate	300.577	17,0%	138.077	9,6%
OICVM	654.557	36,9%	654.557	45,3%
Fondi immobiliari	253.969	14,3%	248.635	17,2%
Totale investimenti mobiliari	1.595.040	90,0%	1.235.540	85,6%
Investimenti immobiliari diretti (esclusa Sede)	177.450	10,0%	207.450	14,4%
Totale	1.772.490	100,0%	1.442.990	100,0%

Si riportano inoltre, nello schema seguente, i dati aggregati delle componenti reddituali lorde previste per il biennio 2023-2024:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2024	Previsioni 2023
Affitti di immobili	7.200	8.500
Rimborsi spese da locatari e varie	715	915
Utili da alienazione di immobili	4.700	0
Totale redditi immobiliari	**12.615**	**9.415**
Costi diretti della gestione immobiliare	7.934	7.516
Risultato lordo gestione immobiliare	**4.681**	**1.899**
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	33.400	13.457
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	7	7
Totale redditi e proventi mobiliari	**33.407**	**13.464**
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	369	256
Risultato lordo gestione mobiliare	**33.038**	**13.208**

In tema di investimenti mobiliari, il Collegio rileva l'incremento del capitale investito in obbligazioni e, come peraltro già rilevato nelle precedenti relazioni, richiama l'attenzione sull'importanza di orientare gli investimenti verso strumenti che presentino adeguati livelli di rischio/rendimento.

C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione, previsti in complessivi 30,3 milioni di euro (27,7 milioni di euro nelle previsioni aggiornate 2023), vengono di seguito rappresentati:

- le spese per gli Organi dell'Ente presentano un incremento correlato con la rivalutazione ISTAT;
- i costi del personale ammontano a complessivi 11,1 milioni ed il loro incremento rispetto alle previsioni aggiornate 2023 è correlato essenzialmente all'incidenza dei passaggi di livello retributivo e all'incremento dell'1,7% delle retribuzioni tabellari previsto dal CCNL;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi vari sono state valutate in 13,2 milioni di euro, in aumento rispetto alle stime aggiornate 2023 in massima parte riconducibili alla voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", attesa l'implementazione della nuova modalità di riscossione giudiziaria attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti;
- gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati stimati in circa 1,1 milioni di euro (1,1 milioni di euro anche nel precedente esercizio).

In merito alle spese per gli Organi dell'Ente, il Collegio, rilevato che dal dato consuntivo 2021 alla previsione del 2024, vi è un incremento di circa 1 milione di euro, si raccomanda una gestione volta al contenimento delle spese medesime.

Nel prospetto che segue si riporta un'analisi per titoli delle entrate e spese finanziarie.

(importi in migliaia di euro)	2024	2023	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	811.743	682.030	129.713
- Altre Entrate	86.032	36.304	49.728
Totale Entrate Correnti	897.775	718.334	179.441
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	59.804	33.400	26.404
- Accensione di prestiti	100.155	100.155	0
- Partite di giro	143.800	133.800	10.000
Totale Entrate	**1.201.534**	**985.689**	**215.845**
SPESE			
- Spese Correnti	645.868	596.225	49.643
- Spese in conto capitale	389.350	141.550	247.800
- Estinzione mutui e anticipazioni	100.355	100.355	0
- Partite di giro	143.800	133.800	10.000
Totale Spese	**1.279.373**	**971.930**	**307.443**
Risultato finanziario complessivo	**-77.839**	**13.759**	**-91.598**

Si dà conto che in allegato al bilancio di previsione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con note del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico 2024 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2024-2025-2026 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art.2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2024 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Cassa, nel richiamare le osservazioni e le raccomandazioni contenute nella presente relazione, esprime parere favorevole al documento previsionale 2024.

I SINDACI
Dott. Voci Pietro
Geom. Bonetti Rachele
Geom. Cammarota Faustino
Geom. Scanu Salvatore

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Rendina Elena

Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.